



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

CALCINATE - ALDO MORO

BGIC83100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CALCINATE - ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7637** del **18/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 118*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Calcinате comprende quattro plessi scolastici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado situati nei quattro diversi Comuni di: Calcinате, Cavernago, Mornico al Serio e Palosco.

Questo territorio è inserito nell'Ambito di Grumello del Monte, con la sola eccezione del plesso di Cavernago che fa parte dell'Ambito di Seriate.

L'Istituto è situato in un territorio che ha un'attenzione positiva verso l'istituzione scolastica, sia da parte delle famiglie, sia da parte delle Amministrazioni Comunali, che da parte delle realtà associative del territorio.

Il territorio è composto in modo eterogeneo dal punto di vista del livello delle famiglie, con un indice ESCS (che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche) medio-basso, con anche la presenza di situazioni di disagio economico o socioculturale. La scuola in questo senso ha un forte valore di coesione sociale, creando molte occasioni di incontro culturale e favorendo iniziative di formazione anche per le famiglie (sia sui temi sociali e della genitorialità, che sulla prima alfabetizzazione per le mamme straniere).

La presenza e la partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche è sempre positiva e vi è un'ampia disponibilità dei Comitati Genitori (presenti in tutti e quattro i Comuni) verso tutte le proposte scolastiche. Il contesto comunque non è omogeneo tra i plessi e all'interno delle classi (otto plessi su quattro comuni con storie e realtà culturali differenti).

La scuola ha circa 1390 alunni (a causa della crisi demografica anche il nostro Istituto ha una diminuzione continua di classi e alunni) e circa 200 tra docenti e personale ATA, formando così uno degli Istituti Comprensivi più grandi della Provincia di Bergamo. La presenza di un numero elevato di stranieri (circa uno su quattro) rende multiculturale di fatto il nostro Istituto se è vero che per una piccola percentuale si presentano come bisogni educativi speciali, con la necessità della prima alfabetizzazione (vi sono circa 10/20 alunni neo-arrivati all'anno), molti alunni stranieri sono oggi inseriti nel tessuto



sociale. Permane tuttavia una percentuale importante di alunni stranieri che non acquisisce appieno le competenze di italiano e matematica ponendosi in una situazione di potenziale dispersione scolastica implicita. L'arrivo di nuovi alunni (neo arrivati in Italia o trasferiti da altri Comuni) e i trasferimenti da parte di famiglie immigrate verso l'estero o verso altri Comuni modificano in corso d'anno la composizione delle classi, con la necessità di riprogrammazione delle attività e di ricomposizione del gruppo classe anche in termini di relazioni tra pari.

La scuola ha inoltre un importante passato e presente di inclusione: sono molti gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali che, pur non essendo del nostro territorio, frequentano il nostro Istituto.

Nella predisposizione del POFT del triennio 19-22 non era ovviamente prevedibile quanto accaduto nel febbraio 2020, con la pandemia da Covid e la chiusura fisica delle scuole e la ripresa scolastica con varie limitazioni. Nel corso del triennio sono quindi state riviste le priorità di intervento, mettendo come primo obiettivo il diritto all'istruzione (garantendo strumenti per la didattica a distanza a tutti) e il supporto ai nostri alunni per la ripresa scolastica in presenza. Le varie limitazioni sanitarie hanno poi di fatto modificato le modalità di didattica e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, interrompendo alcune collaborazioni con realtà territoriali legate allo sport e a tutte le attività che potessero essere un rischio per il contagio da Covid, e bloccando per quasi tre anni le visite di istruzione. Anche momenti importanti per la condivisione con il territorio come la festa di fine anno sono stati interrotti o svolti in modalità a distanza.

Il triennio passato ha sicuramente rinsaldato la collaborazione con le Amministrazioni Comunali, con cui si sono condivisi i momenti più difficili della pandemia e le scelte operative per tornare a scuola in presenza, ridestinando anche i fondi a disposizione per questi obiettivi. La situazione degli edifici scolastici, pur non mostrando particolari criticità, è diversa da plesso a plesso ci sono strutture totalmente nuove e altri edifici che sono stati costruiti molti anni fa e quindi risentono del tempo. Le Amministrazioni quindi hanno provveduto, in maniera diversa, ad adeguare gli edifici alle nuove normative (riqualificazione). A oggi tutti gli edifici sono a norma e solo uno è in attesa di una certificazione dei VV.FF. Sono in atto ulteriori interventi da parte comunale per rendere le scuole ancora più sicure e confortevoli (costruzione nuova mensa a Palosco e a Cavernago, riqualificazione energetica a Calcinate primaria con il conseguente spostamento nell'anno 23/24 degli alunni in altre sedi).

La strumentazione didattica, con particolare riferimento alla strumentazione multimediale (LIM,



schermi interattivi, tablet, pc, notebook, materiale Stem...) è stata fortemente implementata durante questo triennio (ogni classe e molti ambienti di apprendimento hanno a disposizione una LIM o uno schermo interattivo) grazie ai bandi europei / Ministeriali a cui la scuola ha partecipato. Anche la rete scolastica (internet) ha avuto importanti miglioramenti in termini di struttura e sicurezza, sempre grazie ai PON.

I finanziamenti da parte delle Amministrazioni attraverso i Piani di diritto allo studio permettono un'offerta formativa ampia e un acquisto di materiali adeguato.

Le nuove richieste della didattica richiedono tuttavia un continuo adeguamento delle strutture scolastiche, ma soprattutto la nuova strumentazione necessita di una continua manutenzione che richiede interventi costanti di manutenzione, in questi anni garantiti in parte da un Assistente Tecnico che lavora da noi un giorno alla settimana e per la maggior parte da contratti di assistenza con ditte private. In ogni caso il bilancio scolastico è positivo e permette di sostenere le spese ordinarie, gli investimenti e anche le spese straordinarie (come quelle collegate a furti).

I docenti dell'Istituto hanno un'età più bassa della media lombarda e questo consente all'Istituto di avere spesso proposte progettuali nuove, in quanto i nuovi docenti giovani portano competenze e idee nuove. Questo dato tuttavia va correlato anche al fatto che l'Istituto ha un tasso più basso di docenti a tempo indeterminato rispetto alla media lombarda e nazionale: sia per una questione logistica (alcuni plessi non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici), sia per le importanti richieste in termini di impegno, soprattutto negli ultimi anni (in particolare con il Covid) molti docenti hanno preferito scuole più comode e vicine.

La formazione dei docenti è costante e avviene sulle tematiche più significative per il nostro contesto.

Particolare attenzione viene posta alla salute (intesa come benessere e connessa all'apprendimento), tanto che la scuola è capofila provinciale della rete Scuole che Promuovono Salute.

L'IC fa inoltre parte di varie reti di scuole che promuovono formazione e didattica innovativa.

I rapporti con territorio sono positivi, sebbene abbiano risentito delle limitazioni imposte dal Covid: ci sono rapporti con tutte le agenzie educative o con i gruppi / associazioni (Polisportive, Oratori, Comitati Genitori, Associazioni varie...). Con queste realtà si collabora e si cerca di fare rete, per far sentire ai nostri ragazzi il senso della comunità che sta intorno a loro e di cui fanno parte.

- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 12 dicembre 2023;



- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 18 dicembre 2023;
- il piano è pubblicato nel portale Scuola in Chiaro.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Vi è un'attenzione positiva verso l'istituzione scolastica da parte dell'utenza e delle Amministrazioni comunali e una disponibilità dei Comitati Genitori (presenti in tutti i Comuni) verso tutte le iniziative scolastiche. La presenza di un numero elevato di stranieri rende multiculturale di fatto il nostro Istituto. Molti di questi alunni sono ben inseriti nel contesto sociale e si integrano con i compagni. Nell'Istituto esiste un elevato numero di alunni diversamente abili certificati, provenienti anche da Comuni limitrofi, che testimoniano la vocazione all'inclusione della scuola, ma che richiedono particolare attenzioni. La particolare composizione delle classi, con alunni con situazioni socioeconomiche molto differenti, con bisogni educativi molto differenti, con origini e tradizioni molto differenti, rende di fatto la scuola un luogo multiculturale e necessariamente inclusivo. Tutte le attività e i progetti proposti partono proprio dalle necessità dei bambini e dei ragazzi presenti, con la loro storia, le loro convinzioni e i loro bisogni. I nostri alunni affrontano sul campo, ogni giorno, cosa significa vivere in un mondo multiculturale, con bisogni differenti.

##### Vincoli:

Il contesto socioeconomico, come si evince dai dati dell'indice ESCS (che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche), è mediamente basso; la disponibilità economica è molto diversa tra plessi e all'interno delle classi e sono presenti importanti punte di disagio, aumentate negli ultimi anni. Il contesto comunque non è omogeneo tra i plessi e all'interno delle classi. L'Istituto è quasi il doppio della media lombarda/italiana, con otto plessi distribuiti su 4 comuni con una storia e una realtà culturale differenti. Elevato è il numero di stranieri. Di questi alcuni, sebbene nati in Italia, non conoscono l'italiano, non hanno frequentato la scuola dell'infanzia e necessitano di una prima alfabetizzazione e scolarizzazione. Spesso rimangono BES a causa di disagi cognitivi, sociali, culturali o di lunghe interruzioni della frequenza per tornare nei paesi di origine. Ancora significativa è la presenza di NAI, che richiedono risorse e modelli organizzativi funzionali. Si sta verificando un nuovo fenomeno, quello dei trasferimenti all'estero o in altri Comuni, che modificano in corso d'anno la composizione delle classi. Anche questo dato non è omogeneo tra i plessi. Restano presenti, seppur rari (3 o 4), casi in cui si fatica a costruire rapporti con le famiglie e avere frequenza regolare dei ragazzi a scuola.

---

#### Territorio e capitale sociale



#### Opportunità:

Il Territorio presenta importanti agenzie educative (Polisportive, Oratori, Comitati Genitori, Associazioni varie...) che sono molto attive e propositive. Purtroppo il triennio passato, segnato dal Covid, ha interrotto alcune esperienze e alcune collaborazioni. Ci sono condizioni favorevoli in termini di edilizia e di servizi. Negli anni il territorio è stato interessato da flussi migratori, con conseguente modifica della composizione sociale (anche se in modo diverso tra Comuni) e da un consistente sviluppo degli insediamenti commerciali, artigianali e industriali (per alcuni Comuni tuttora in atto). Sono significativi i legami con le Amministrazioni comunali, che sostengono la scuola attraverso il Piano di diritto allo studio (la progettualità scolastica, condivisa tra scuola e Ente Locale, si basa anche e soprattutto su questi finanziamenti) e i Servizi Sociali. L'I. C. è promotore di unione fra le quattro comunità e favorisce lo scambio di conoscenza e collaborazione: gli Enti Locali hanno sempre risposto in modo positivo a tutte le sollecitazioni e richieste della scuola, che si pone anche come centro culturale del territorio. Con le associazioni del territorio la scuola collabora in modo proficuo e costante. L'esperienza del Covid ha visto una proficua collaborazione, che ha permesso di ripartire in sicurezza e di continuare a fornire molti servizi alle famiglie (prescuola, postscuola, mense) e di attivarne di nuovi grazie ai nuovi finanziamenti.

#### Vincoli:

I quattro paesi che compongono l'IC hanno connotazioni molto peculiari, dovute sia a scelte politiche differenti che a storie e tradizioni particolari, a numero di abitanti: non sempre risulta semplice il coordinamento tra le quattro realtà. Anche il finanziamento dei singoli Comuni e gli investimenti sulla scuola sono disomogenei, sebbene sempre importanti. Il dato sicuramente più caratterizzante (in senso di vincolo) è il numero elevato di trasferimenti dovuti a cambi di residenza (in entrata e in uscita), che modificano i gruppi classe, anche in modo consistente in alcuni casi. Gli anni del Covid hanno indebolito alcune realtà associative, come anche i Comitati genitori (in alcuni paesi molto attivi, in altri meno). Non in tutti i Comuni sono presenti gli stessi servizi (ad es. pre/post scuola) e in alcuni casi l'attivazione di servizi aggiuntivi è strettamente connessa a finanziamenti specifici (non strutturali). Non vi è un coordinamento stabile - nonostante si stia provando a ricrearlo - di tutte le agenzie educative del territorio (funzionano bene i rapporti tra istituzioni formali, meno con agenzie non formali, come oratori, polisportive, gruppi vari)

---

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

La situazione degli edifici è diversa da plesso a plesso: ci sono strutture totalmente nuove e altri edifici che sono stati costruiti molti anni fa e quindi risentono del tempo, ma nel complesso le scuole sono accoglienti e rispondono alle esigenze dei ragazzi di oggi. Tutti i plessi possono contare su spazi



adeguati (laboratori e palestre: i dati presentano qualche errore). La strumentazione didattica (LIM, pc...) viene implementata di anno in anno e ogni classe ha a disposizione una LIM (o modelli superiori). I finanziamenti giunti alla scuola in questo triennio hanno permesso di avere dotazioni nuove e una rete internet adeguata. I nuovi finanziamenti del PNRR sono poi l'occasione per spostare l'attenzione sull'ambiente di apprendimento nel suo complesso, non solo per la componente digitale. Vista la storia dell'IC viene data un'attenzione speciale ai bisogni degli alunni con disabilità tramite l'acquisto del materiale necessario e la gestione di spazi e progetti specifici (anche con il contributo degli Enti Locali). Infine, tutti i plessi sono situati in spazi con giardino che favoriscono anche l'attività all'aria aperta, sia per gli intervalli che l'organizzazione di lezioni all'aperto.

Vincoli:

Le nuove richieste della didattica richiedono un continuo adeguamento delle strutture scolastiche ma soprattutto un nuovo modo di impostare la lezione. Se non esistono problemi legati al digitale (se non in prospettiva per la gestione del rinnovo delle macchine tra qualche anno), diverso è lo stato degli arredi (ancora concepiti secondo le vecchie tradizioni scolastiche) e sulle modalità di insegnamento. Con il PNRR sarà possibile intervenire anche su questi aspetti. Il carattere straordinario di questi finanziamenti porta con sé la difficoltà di progettare in poco tempo interventi di grande importanza (pensiamo agli ambienti di apprendimento). Infine non sempre il personale docente è pronto a mettersi in gioco e cambiare le proprie modalità di insegnamento e di mettere in pratica modalità nuove. Per alcuni, pur cambiando gli strumenti (dalla lavagna alla LIM, dal banco al banco modulare), non si modifica il modo di insegnare. In questo senso, quanto previsto dal contratto (in termini di formazione, di ore di confronto soprattutto alla secondaria, di ore di presenza a scuola, di continuità didattica) in anni in cui la scuola, la società e gli alunni erano ben differenti da oggi, è un vincolo importante che rischia di disperdere molte delle risorse impegnate.

---

Risorse professionali

Opportunità:

C'è un importante numero di docenti a tempo determinato, più giovane della media italiana e sono poi presenti docenti a tempo indeterminato che presiedono sui processi chiave e formano sul campo i nuovi arrivati. Pur non potendo contare sempre su una continuità educativa, possiamo però mantenere le scelte strategiche della scuola. Fortunatamente vi è buon livello di competenze professionali: conoscenza delle discipline insegnate, conoscenze informatiche, competenze per l'area degli alunni con bisogni educativi speciali, competenze per l'inclusione e per la mediazione interculturale. I nuovi arrivati si mettono in gioco, partecipano alle formazioni proposte e spesso danno al nostro Istituto una certa vivacità nello sperimentare modelli nuovi di didattica e di progettualità. Il gruppo "storico" dei docenti ha creato un forte legame di comunità, che sa



rispondere in modo pronto alle emergenze, come si è visto negli anni Covid. La possibilità di avere alla scuola primaria una docente con competenze psicopedagogiche rende più agevole l'osservazione degli alunni e la precoce diagnosi di disturbi dell'apprendimento. Inoltre molti sono i docenti esperti in ambiti cruciali, come la didattica digitale, il teatro, il coding, la didattica laboratoriale.

Vincoli:

L'Istituto ha un importante turnover di personale. Molti docenti, dopo il Covid, per problemi di trasporto, per richieste ritenute troppo impegnative, per la complessità dell'IC (grandezza, progettualità, popolazione scolastica eterogenea) chiedono il trasferimento. Ancor più evidente è questa situazione sul posto di sostegno alla scuola primaria, in cui molto spesso dobbiamo ricorrere all'uso di personale non specializzato: la scuola, che ha una vocazione inclusiva, cerca di risolvere il problema, potenziando le capacità del team/consiglio di classe, tuttavia personale con specifica abilitazione porterebbe grandi benefici al progetto educativo degli alunni. In ogni caso questo continuo cambio di personale fa sì che tutti gli anni debbano essere ricondivise le linee guida della scuola su praticamente tutti gli aspetti essenziali e rimandati in formazione moltissimi docenti su alcuni temi centrali (il digitale, le relazioni con gli alunni, le life skills). Dopo il periodo Covid, si sente fortemente in alcuni docenti (e non solo) una forma di stanchezza e di minore voglia di innovare e sperimentare.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CALCINATE - ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83100C
Indirizzo	LARGO FRANCESCO DE SANCTIS,2 CALCINATE 24050 CALCINATE
Telefono	035841017
Email	BGIC83100C@istruzione.it
Pec	bgic83100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccalciate.edu.it

### Plessi

---

#### "ANTONIO LOCATELLI"- CAVERNAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83101E
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI,2 CAVERNAGO 24050 CAVERNAGO
Edifici	• Via Verdi 2 - 24050 CAVERNAGO BG
Numero Classi	10
Totale Alunni	170



## S.PRIMARIA "SUOR VITAROSA ZORZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83102G
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI,28 PALOSCO 24050 PALOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Alcide De Gasperi 28 - 24050 PALOSCO BG</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	280

## SC.PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83103L
Indirizzo	VIA ZERRA, 10 MORNICO AL SERIO 24050 MORNICO AL SERIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ZERRA s.n.c. - 24050 MORNICO AL SERIO BG</li></ul>
Numero Classi	8
Totale Alunni	161

## S.PRIMARIA CALCINATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83104N
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE LEVANTE,12 CALCINATE 24050 CALCINATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Circonvallazione Levante 12 - 24050 CALCINATE BG</li></ul>



Numero Classi 10

Totale Alunni 243

### S.M.S."A.MORO" CALCINATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83101D

Indirizzo LARGO FRANCESCO DE SANCTIS,2 - 24050 CALCINATE

Edifici 

- Largo francesco de sanctis 2 - 24050 CALCINATE BG

Numero Classi 8

Totale Alunni 161

### S.M.S."DANTE ALIGHIERI" MORNICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83102E

Indirizzo VIA ZERRA, 20 - 24050 MORNICO AL SERIO

Edifici 

- Via ZERRA s.n.c. - 24050 MORNICO AL SERIO BG

Numero Classi 5

Totale Alunni 98

### S.M.S."F.LLI TERZI" PALOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83103G

Indirizzo VIA M.P. FONTANA - 24050 PALOSCO

Numero Classi 8



Totale Alunni 171

## S.M.S. CAVERNAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83104L

Indirizzo VIA J.S. MAYR - 24050 CAVERNAGO

Edifici • Via J.S. MAYR 2 - 24050 CAVERNAGO BG

Numero Classi 5

Totale Alunni 106

## Approfondimento

---

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Calcinate (Bg) è nata nell'anno 2000, a seguito della normativa sul "dimensionamento di Direzioni didattiche e Presidenze", dall'incontro/fusione tra il Circolo didattico di Calcinate (composto dai plessi elementari di Calcinate, Mornico e Palosco) e dalla Scuola Media di Calcinate con le sedi staccate di Mornico e Palosco.

A tale realtà, ben consolidata nel tempo, è stato aggiunto, sulla base di accordi politico-programmatico-amministrativi (degli Enti Locali) il plesso elementare di Cavernago e dall'a.s. 2015/16 anche la secondaria di I grado di Cavernago (fino a quell'anno solo distaccamento di Calcinate).

Le nostre scuole sono visitabili sul sito.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	30
	Disegno	6
	Informatica	6
	Multimediale	5
	Musica	6
	Scienze	3
	Tecnologia	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	4
	Proiezioni	4
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
	Campo di atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Piedibus	
	Pre/Post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	74
	Lim / SmartTv nelle classi	74



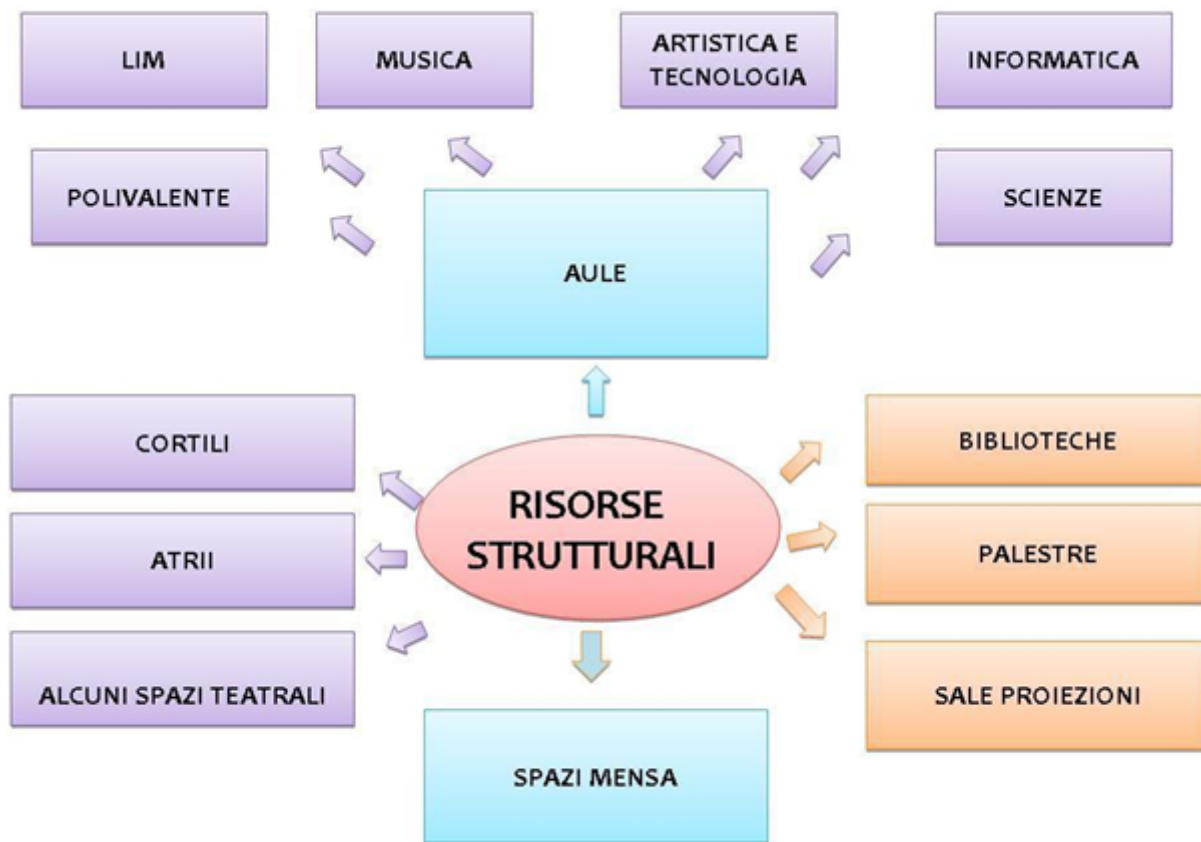
## Approfondimento

---

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Un'efficace e collegiale organizzazione dell'ambiente di apprendimento stimola tutti gli alunni nel conseguimento degli obiettivi programmati. In questo senso gli spazi si configurano come luoghi privilegiati di crescita, di sviluppo delle capacità sociali, di sperimentazione dell'autonomia e di conquista di traguardi cognitivi.

Le classi dell'Istituto utilizzano nella loro attività didattica tutto il materiale necessario per il raggiungimento del Successo Formativo: libri di testo, adozione alternativa al libro di testo, materiale librario (libri della biblioteca, libri personali...), materiali bibliografici adatti alla ricerca, alla lettura di gruppo e individuale, materiale informatico (siti web, cd-rom, software...) **avendo ormai in quasi tutte le classi un Monitor Touch Screen o un videoproiettore.**



Importantissima al riguardo la collaborazione con il sistema bibliotecario, attivissimo nelle nostre realtà.

L'operare scolastico deve:

- affinare una capacità di comprensione profonda in riferimento a messaggi comunicativi formali diversi;
- avvicinare l'alunno con consapevolezza alle diverse "fonti";
- promuovere una competenza linguistica circa la fruizione e la produzione di un ampio ventaglio di tipologie testuali (non solo necessariamente scritte e/o cartacee);
- stimolare le capacità, via via in termini più ricchi, di analisi e riflessione (anche "tecnica") sulle strutture dei vari "portati espressivi" (dal significante al significato... fino all'analisi critica);



- favorire la spontaneità, la disinvoltura del “leggere” nelle sue diverse forme e accezioni;
- tendere al raggiungimento di una proficua e multipla capacità espressiva su vari fronti, come di una buona padronanza della lingua vista nel suo essere elemento centrale e trasversale delle discipline e degli ambiti tutti.

Inoltre tutte le scuole hanno a disposizione un ampio giardino in cui svolgere attività all'aperto



## Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

All'interno dell'organico dell'autonomia, una volta coperte tutte le ore curricolari, restano ore a disposizione per realizzare progetti per il potenziamento e la realizzazione dell'offerta Formativa, in base Obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, comma 7 della L. 107/15. L'utilizzo del personale dell'organico dell'autonomia da utilizzare per il potenziamento sarà precisato nel corso del mese di settembre di ogni anno, con la conoscenza diretta degli insegnanti che prenderanno servizio e con la lettura delle loro competenze e del loro curriculum: ad esempio l'approfondimento in ambito musicale alla scuola primaria (richiesto in fase di descrizione del fabbisogno sull'organico di potenziamento) potrà essere realizzato solo nel caso in cui tra gli insegnanti ci saranno persone con competenze specifiche. Gli Obiettivi formativi prioritari deliberati dal collegio sono visibili nella sezione: Le Scelte strategiche del PTOF.



## Aspetti generali

### ASPETTI GENERALI

#### La Visione

*(i valori, l'idea di persona, di formazione, di società, di scuola e di servizio formativo, la rappresentazione di scuola possibile, il sogno comune, la scuola che vogliamo)*

La ricca e complessa storia da cui proviene l'Istituto, nelle sue componenti originarie lo ha visto percorrere diversi luoghi di confronto e di dibattito per dare un senso unitario al proprio operato per far emergere e leggersi, in un puzzle organico dallo sfondo e dai contorni unitari dichiarati e leggibili. Il ruolo della scuola assume con evidenza sempre maggiore una centralità diversa rispetto al passato e si caratterizza per il suo essere momento strategico per:

- favorire un processo di emersione, di incontro e di contaminazione delle conoscenze e delle esperienze di ciascun alunno;
- creare/generare occasioni feconde di incontro/scoperta di nuova conoscenza proprio a partire dalla "dote personale" che ogni alunno pone in gioco,
- valorizzare su ogni piano le differenze in una logica di confronto/incontro, di capacità di ragione relazionale.
- indurre costante curiosità e desiderio di scoperta attraverso l'esperienza attiva, in cui ognuno si apre a nuovi "territori", si sperimenta con essi, in una dimensione/processo di apprendimento permanente.

Dalle "Indicazioni Nazionali" per il curricolo di Infanzia e primo ciclo dell'istruzione (Testo definitivo – Regolamento 16/11/2012)

"Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso. Le funzioni educative sono meno definite di quando è sorta la scuola pubblica. In particolare vi è un'attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite e sono, così, diventati più faticosi i processi



di identificazione e differenziazione da parte di chi cresce e anche i compiti della scuola in quanto luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise. Sono anche mutate le forme della socialità spontanea, dello stare insieme e crescere tra bambini e ragazzi. **La scuola perciò è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo"**. E per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi [...]

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampia e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. Non dobbiamo dimenticare che fino a tempi assai recenti la scuola ha avuto il compito di formare cittadini nazionali attraverso una cultura omogenea."

**L'Istituto Comprensivo di Calcinate** fa propri i principi fondamentali del dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, con una particolare attenzione per l'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione;

- perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità



proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;

- promuovere intelligenze creative e critiche – far emergere il talento espressivo dello studente;
- promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza in qualsiasi contesto (multietnico, pluriconfessionale e plurilinguistico); ciò è possibile anche favorendo il dialogo tra tutte le componenti scolastiche e le Istituzioni del territorio;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento e anche di educazione permanente;
- rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità.

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire uguali opportunità di crescita culturale a tutti.

#### La Missione

*(perché un'organizzazione esiste e quali le scelte strategiche che ne definiscono il ruolo nei confronti dell'ambiente in cui opera)*

Se la **MISSIONE** della scuola in generale è quella di promuovere e realizzare i processi di insegnamento/apprendimento, è necessario promuovere una didattica attiva, per laboratori, per progetti, costruendo insieme i saperi. Per realizzare questa missione vanno effettuate delle scelte:

- **scelte educative** (conoscenza di sé ed identità, relazione con gli altri, educazione alla convivenza, continuità ed orientamento, metacognizione, ovvero imparare ad apprendere



e comprendere)

- **scelte formative** (quali conoscenze, abilità, competenze per quale cittadino del futuro)
- **scelte didattiche** (quali attività, quali esperienze, quali progetti laboratoriali, quali metodologie, quale organizzazione)

La Scuola è il luogo privilegiato per la ricomposizione di conoscenze e competenze che l'alunno possiede già (e non solo luogo di certificazione di ciò che la scuola trasmette e produce).

La finalità della scuola è quella di favorire l'acquisizione di "mappe concettuali" che consentano a tutti – alunni di cittadinanza non italiana e portatori di handicap o in situazione di disagio cognitivo generalizzato compresi – di organizzare le proprie conoscenze, per intervenire sulla realtà in modo consapevole, intenzionale, razionale (e che la vera integrazione passi quindi attraverso le pari opportunità di apprendimento). In questo senso va inteso il concetto di **SUCCESSO FORMATIVO**, ossia nella capacità della scuola di aver fatto emergere da ogni studente le proprie potenzialità, le proprie capacità. E poiché la nostra è una scuola del primo ciclo sarà necessario porre molta attenzione all'**ORIENTAMENTO** dei ragazzi, attraverso una didattica che ponga la curiosità e la scoperta sempre al suo centro: noi abbiamo il compito di accompagnare questi ragazzi a un'importante scelta, lasciando loro tutte le competenze necessarie perché possano far bene anche nella scuola del secondo ciclo.

Restano poi evidenti altri compiti di formazione a cui la scuola è chiamata a dare una risposta: il nostro Istituto infatti si impegna, con la sua progettazione, all'educazione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione di ogni forma di violenza di genere e di ogni discriminazione.

Il problema vero oggi è quello di riuscire a permettere a tutti di giungere ad un livello di conoscenze e competenze minimo garantito. È un problema di diritti fondamentali e di giustizia sociale.



Obiettivi formativi prioritari

---

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15), a cui destinare risorse di personale dell'organico dell'autonomia, sono i seguenti:

1) funzionamento dell'organizzazione scolastica (distacco dei collaboratori del Dirigente e del consulente psicopedagogico/responsabile di plesso - scuola primaria);

2) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (compresenza di almeno 2 ore settimanali in classe II e V per attività laboratoriali);

4) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (almeno 3 moduli annui obbligatori nelle classi I e IV della scuola primaria, progetto madrelingua alla secondaria);

5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (presenza dell'insegnante di arte nei laboratori della secondaria);

7) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI TIPO LINGUISTICO (ITALIANO/INGLESE...)**

---

#### Breve descrizione del percorso

Durante gli otto anni sono previste varie attività che possono contribuire al miglioramento delle competenze di lettura dei nostri alunni, sia attraverso progetti che coinvolgano direttamente una parte dei ragazzi, sia attraverso percorsi di classe, sia attraverso la formazione e la condivisione di obiettivi da parte degli insegnanti.

#### Attività previste (a titolo esemplificativo)

##### 1. Laboratori di Alfabetizzazione o Potenziamento dell'italiano come lingua di studio

Gli alunni con difficoltà linguistiche sono seguiti fin da subito tramite laboratori linguistici organizzati dalla Commissione Intercultura e/o dal referente di plesso.

##### 2. Recupero delle abilità linguistiche e preparazione all'esame

Per gli alunni di III scuola secondaria (o, in casi particolari, anche per altre classi) sono previsti corsi di recupero in preparazione dell'esame finale o per il recupero delle abilità di base.

##### 3. Corsi per le eccellenze (esami di certificazione linguistica in inglese con ente esterno)

Gli alunni più meritevoli sono invitati a corsi per la preparazione di esami di certificazione linguistica in inglese o per la preparazione di progetti specifici

##### 4. Percorsi di potenziamento della lingua inglese attraverso lezioni con madrelingua inglese

Fin dalla scuola primaria e per il triennio della secondaria, tutti i nostri alunni hanno la possibilità di svolgere lezioni con un insegnante madrelingua inglese, e potenziare così soprattutto l'oralità



#### 5. Moduli CLIL

In classe I e IV scuola primaria, gli alunni affronteranno alcuni moduli di una disciplina direttamente in inglese

#### 6. Partecipazione a progetti / concorsi

La partecipazione a percorsi interdisciplinari favorisce l'acquisizione delle competenze linguistiche (saper parlare davanti a un pubblico, preparare una presentazione...)

#### 7. Formazione degli insegnanti

Moltissimi docenti di scuola primaria si stanno formando sulla capacità di riconoscere già nel primo biennio eventuali difficoltà nella letto scrittura, in modo da poter fin da subito intervenire con esercizi di recupero specifici

#### Attività AGGIUNTIVE

Saranno inserite in questo PdM le attività che saranno messe in atto grazie ai fondi del PNRR, sia contro la dispersione scolastica che per gli ambienti apprendimento. In particolare i fondi contro la dispersione scolastica potranno permettere un'azione costante e a lungo termine per gli alunni con difficoltà nelle competenze linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Particolare attenzione a progetti di potenziamento e recupero delle competenze di lettura (anche trasversali)

---

○



## Ambiente di apprendimento

In base anche alle risorse del PNRR creare ambienti di apprendimento che facilitino e motivino i ragazzi all'apprendimento

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Particolare attenzione, anche attraverso i fondi del PNRR, agli alunni in difficoltà e a rischio dispersione implicita, tramite attività di recupero e consolidamento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Lavorare sull'orientamento come scoperta di sé e delle proprie capacità

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In base anche ai fondi PNRR, organizzare formazioni specifiche per docenti (metodologie didattiche e uso ambienti di apprendimento)

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere visibile al territorio il lavoro degli alunni, le loro competenze

---

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE**

---



## **DIGITALI E DI TIPO SCIENTIFICO/MATEMATICO/TECNOLOGICO**

---

### Breve descrizione del percorso

Durante gli otto anni sono previste varie attività che possono contribuire al miglioramento delle competenze digitali e di tipo matematico/scientifico, sia attraverso progetti che coinvolgano direttamente una parte dei ragazzi, sia attraverso percorsi di classe, sia attraverso la formazione e la condivisione di obiettivi da parte degli insegnanti.

### Attività previste (a titolo esemplificativo)

#### 1. Laboratori di Informatica

I ragazzi della scuola primaria e della secondaria (tempo prolungato) hanno già nell'orario settimanale momenti di lavoro laboratoriale in aula di informatica, per realizzare alcune attività previste dal curriculum digitale.

#### 2. Recupero delle abilità di base e preparazione all'esame

Per gli alunni di III scuola secondaria (o, in casi particolari, anche per altre classi) sono previsti corsi di recupero in preparazione dell'esame finale o per il recupero delle abilità di base.

#### 3. Corsi per le eccellenze

Gli alunni più meritevoli sono invitati a corsi per il potenziamento della matematica o delle scienze, con una ricaduta sulle classi

#### 4. Potenziamento della matematica alla primaria

In classe II e V scuola primaria, è prevista la compresenza di due insegnanti per almeno due ore settimanali durante l'ora di matematica per rispondere alle esigenze della classe.

#### 5. Partecipazione a progetti / concorsi

La partecipazione a percorsi interdisciplinari favorisce l'acquisizione delle competenze digitali



(utilizzo delle risorse digitali per migliorare la comunicazione...). Inoltre l'Istituto partecipa a progetti di coding (L'ora del Codice, Codeweek) e a concorsi di tipo matematico

6. Formazione degli insegnanti

Favorire una formazione che possa dare ai docenti strumenti per intervenire e migliorare le competenze degli studenti (ad es. coding, Stem)

7. Attività laboratoriali

Utilizzare gli ambienti di apprendimento della scuola (strumentazione Stem, multimediale etc) per favorire la didattica laboratoriale

Attività AGGIUNTIVE

Saranno inserite in questo PdM le attività che saranno messe in atto grazie ai fondi del PNRR, sia contro la dispersione scolastica che per gli ambienti apprendimento. In particolare i fondi contro la dispersione scolastica potranno permettere un'azione costante e a lungo termine per gli alunni con difficoltà nelle competenze matematiche.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Particolare attenzione a progetti di potenziamento e recupero delle competenze matematico/scientifiche (coding, stem, potenziamento della matematica), partecipazione a concorsi.

---

○ **Ambiente di apprendimento**



In base anche alle risorse del PNRR creare ambienti di apprendimento che facilitino e motivino i ragazzi all'apprendimento scientifico e logico matematico (risorse strumentali e setting scolastico)

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Particolare attenzione, anche attraverso i fondi del PNRR, agli alunni in difficoltà e a rischio dispersione implicita, tramite attività di recupero e consolidamento.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Lavorare sull'orientamento come scoperta di sé e delle proprie capacità

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In base anche ai fondi PNRR, organizzare formazioni specifiche per docenti (metodologie didattiche e uso ambienti di apprendimento)

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere visibile al territorio il lavoro degli alunni, le loro competenze

---

● **Percorso n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, CIVICO- SOCIALI**

---



Sviluppare il curricolo di educazione civica, con particolare attenzione agli aspetti legati alla cittadinanza, alla legalità e ai comportamenti.

#### Esempio di attività

1 Life Skills, Percorsi sull'affettività e di potenziamento delle competenze di vita (anche in collaborazione con le figure di sistema - psicopedagogo / consulente psicopedagogico)

2 Progetti su tematiche specifiche, legate anche alle ricorrenze del calendario, e progetti di solidarietà

3 Visite di istruzione, uscite didattiche

4 Attività sportive

5 Conoscenza del regolamento scolastico e rispetto delle regole di convivenza civile

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare a progettare percorsi di cittadinanza attiva e attività che mettano in luce le competenze e le diverse intelligenze degli alunni per aumentare la loro autostima e il loro senso di efficacia

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

In base anche alle risorse del PNRR creare ambienti di apprendimento che facilitino e motivino i ragazzi all'apprendimento

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Particolare attenzione, anche attraverso i fondi del PNRR, agli alunni in difficoltà e a



rischio dispersione implicita, tramite attività di recupero e consolidamento.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Lavorare sull'orientamento come scoperta di sé e delle proprie capacità

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere visibile al territorio il lavoro degli alunni, le loro competenze

---



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innoviamo gli ambienti e la didattica IC Calciate

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'IC di Calciate una soluzione ibrida, che più rispecchia le linee definite dal nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le sfide che la scuola ogni giorno deve portare avanti, ovvero inclusione, individualizzazione, digitalizzazione e successo formativo di tutti, ci portano a "ripensare" agli ambienti di apprendimento e "riarredare" la didattica. Lo spazio diventa il "terzo insegnante" e risponde al motivo per cui è stato progettato: essere un luogo confortevole, accogliente ed esteticamente bello nel quale stare bene a scuola, luogo dove i nostri ragazzi passano la maggior parte del loro tempo. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 35 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Il Progetto prevede la realizzazione di diverse: - aule 4.0 dotate di smart tv, di pc o di tablet ma anche viste come zona di svago (ad esempio grazie ad un arredo con cuscini e uno spazio con libri). - ambienti di apprendimento STEAM ovvero uno spazio per le esplorazioni dove i bambini lavorano con la carta, le forbici, i colori, i



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tablet, il cartone ma anche con il materiale per lo steam e per il podcast, praticamente un luogo dove sarà possibile smontare e montare oggetti fisici e digitali; - nelle aule soprattutto in quelle più ampie della primaria e della secondaria ci saranno una zona per fare lezione con banchi che si possono spostare a seconda della didattica, un Monitor Touch Screen, una lavagna bianca o di ardesia, pareti attrezzate e scaffalature con materiale didattico di vario tipo, aree distinte che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia e l'esercizio della capacità di scelta (spazio con tablet e altro materiale didattico). Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. - alcuni corridoi e le scale non avranno solo la funzione di transito ma saranno zone abilitate alla mostra di tutto ciò che la scuola sta facendo, assolvendo anche alla funzione emotiva dell'accoglienza e della proiezione del sè, per far parlare un luogo con il linguaggio di chi lo abita. Inoltre alcuni corridoi grandi avranno lo scopo di creare uno spazio in più per attività in piccolo gruppo. In particolare per realizzare quanto indicato acquireremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, PNSD precedenti e anche grazie ai finanziamenti del piano di diritto allo studio. Per i laboratori artistici e di coding acquireremo set per la creatività, per la creazione di contenuti digitali originali e set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. Acquireremo anche dei software per la didattica.

## Importo del finanziamento

€ 257.081,25

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	35.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## ● Progetto: siSTEMiamo la scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



26/07/2021

31/08/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Recupero e consolidamento competenze IC CALCINATE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'IC di Calcinate presenta un indicatore ESCS globalmente basso (fonte Invalsi 21-22); ha una percentuale di alunni stranieri superiore al 20% e un numero elevato di alunni, che pur cittadini italiani, provengono da famiglie straniere che utilizzano la propria lingua d'origine come lingua principale. Sono presenti numerosi alunni con bisogni educativi speciali (ad esempio alunni NAI che arrivano in età di scuola secondaria) e, nella fascia di età considerata, si manifestano le difficoltà relazionali tipiche del mondo adolescente, acute forse dopo la situazione pandemica. Pur non presentando dati importanti di non ammissione, l'Istituto ha risultati Invalsi nella media per l'indice ESCS, con punte importanti di alunni con livello basso sia in italiano che in matematica che potrebbero portare questi ragazzi a non raggiungere un pieno successo formativo nel percorso delle superiori. Il progetto si pone quindi come obiettivo quello di: a) recuperare gli alunni con maggiore rischio abbandono scolastico o carenze importanti nella



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

motivazione e nelle competenze di base tramite interventi altamente personalizzati; b) attività di recupero delle competenze per piccoli gruppi con livelli di partenza omogenei, soprattutto in italiano, matematica e inglese; c) potenziare le relazioni e le competenze europee con l'avvio di attività laboratoriali per gruppi più numerosi formati da alunni con competenze e abilità di livelli differenti, cercando di valorizzare le capacità dei più fragili; d) includere gli alunni con bisogni educativi speciali o a rischio dispersione, anche implicita; e) coinvolgere i genitori degli alunni (soprattutto quelli meno presenti) in percorsi di orientamento

## Importo del finanziamento

€ 103.156,46

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	125.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## Approfondimento

Tutti i progetti (ad eccezione di "siSTEMiamo la Scuola" sono in fase di attuazione nel corso dell'a.s. 2023/2024. Il monitoraggio del progetto è positivo e si prevede quindi il raggiungimento del target previsto entro i termini stabiliti dal finanziamento.



## Aspetti generali

Il Nostro Istituto comprende 8 plessi:

- 4 scuole primarie;
- 4 scuole secondarie di primo grado;

Per la scuola primaria il modello-scuola è uniforme in tutti i plessi.

Per la scuola secondaria il modello-scuola è diversificato; per saperne di più vedere la sezione "quadri orari".

La nostra **Offerta Formativa** si concentra in particolare su quattro aree di intervento, ognuna delle quali gestita da una Funzione Strumentale. Tale figura assolve alla funzione di tramite tra la Dirigenza e i referenti di area, uno per ogni plesso, in modo che tutti i docenti dell'Istituto siano guidati nell'attuazione dei protocolli specifici di ciascuna area.

Le quattro aree sono

- Area Inclusione Scolastica;
- Area Intercultura;
- Area Continuità e Orientamento;
- Area del Benessere;

**Area dell'inclusione scolastica:** L'Istituto pone particolare attenzione all'inclusione scolastica, mettendo in atto protocolli condivisi tra i due ordini di scuola, pur nel rispetto della specificità di ognuno di essi. Tali protocolli si rivolgono agli alunni che necessitano di particolari interventi e/o strategie educative/didattiche: quelli con Bisogni Educativi Speciali e quelli diversamente abili. L'inclusione scolastica ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze in vista del superamento degli ostacoli, che possono incidere negativamente sulla piena realizzazione scolastica e formativa. Essa si attua attraverso la definizione di progetti personalizzati che tengano conto dei singoli alunni, delineando obiettivi, strategie



metodologiche e didattiche, tempi e strumenti: scuola e famiglia insieme sottoscrivono un patto di corresponsabilità educativa nel quale ciascun attore si assume compiti specifici in vista di finalità comuni. Nella programmazione educativo-didattica si ha, perciò, cura di monitorare l'efficacia degli interventi, affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario, anche attraverso misure compensative e/o dispensative dal carattere transitorio e non definitivo. **I piani didattici personalizzati** si rivolgono ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), cioè a tutte quelle situazioni che richiedano, in modo permanente o temporaneo, un'attenzione didattica particolare, più ampia di quella riferibile unicamente agli alunni con la certificazione di disabilità. Questa macro-area comprende i disturbi evolutivi, quelli comportamentali, lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, affettivo-emotivo, fragilità, disarmonia, le varie difficoltà di apprendimento o anche la plusdotazione. Particolare attenzione viene rivolta ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia), nei confronti dei quali l'Istituto mette in atto, su tutte le classi prime e seconde della Primaria, uno screening volto a monitorare le difficoltà della letto-scrittura, in vista di azioni mirate di recupero e/o di eventuale invio presso Strutture idonee, per un accertamento diagnostico. Per gli alunni diversamente abili vedere la sezione: **"Azioni della scuola per l'inclusione scolastica"**.

**Area dell'intercultura:** la scuola realizza attività di accoglienza e di inclusione per gli alunni alunni provenienti da contesti migratori, sia Nuovi Arrivati in Italia, che di prima e di seconda generazione. Da anni nel nostro istituto esistono un protocollo d'accoglienza, laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli, in cui vengono indicati strumenti e metodi che la commissione mette a disposizione dei docenti, buone prassi di utilizzo della mediazione culturale e diverse attività di sensibilizzazione del Territorio sul tema dell'intercultura. Il nostro Istituto è sede anche di corsi di alfabetizzazione per adulti, prende parte agli incontri e alle attività promossi dal C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione), si avvale dell'operato del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), collabora con le Università della Lombardia e l'U.S.T. - Ufficio Scolastico Territoriale - per le Buone pratiche inclusive. Per quanto riguarda gli **interventi a favore degli studenti con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**, i criteri per l'inserimento di alunni Nai e per il Patto di corresponsabilità della famiglia vedasi il seguente link : <https://www.iccalciate.edu.it/ptof/>



**Area della continuità ed orientamento:** Il valore della continuità nasce dall'esigenza fondamentale di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e anche alcuni nuovi compagni di classe, tutti elementi di incertezza che necessitano di sostegno e attenzione. La continuità dall'infanzia alla primaria e dalle primaria alla secondaria di primo grado mira a supportare l'alunno in questo nuovo inizio, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Analogamente anche la scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo, fin dal primo anno della Scuola "Media" si pone l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella informativa. Per maggiori dettagli sui progetti, vedasi approfondimento al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

**Area del benessere:** Il nostro istituto è la scuola capofila provinciale della rete Scuole che promuovono salute. Proprio per questo s'impegna ad operare sulla base delle indicazioni del Modello di tale rete, definito partendo da riferimenti internazionali e ispirato ai principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità. Quando si parla di salute o benessere, lo si intende nel senso più ampio: quello che partendo dall'individuo arriva alla comunità, proprio perché l'apprendimento è veramente efficace solo in condizioni di benessere con se stessi, con gli altri e l'ambiente che ci circonda.

L'area benessere, infatti, opera a differenti livelli:



- sviluppare competenze individuali;
- qualificare l'ambiente sociale;
- rafforzare la collaborazione comunitaria;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo.

Il nostro istituto da anni porta avanti il programma educativo LifeSkills Training Program che favorisce la promozione della salute della popolazione scolastica e riduce il rischio di consumo di alcol, tabacco, droghe, comportamenti violenti e altri comportamenti a rischio attraverso l'implementazione di competenze personali e sociali.

L'area benessere si occupa inoltre della progettazione e della gestione di tutto ciò che afferisce all'insegnamento dell'ed. civica (come previsto dalla legge n. 92/2019) e promuove progetti in sinergia con il territorio. Uno degli obiettivi principali di quest'area è lo sviluppo dell'alunno in quanto persona e cittadino. Proprio per questo, ogni anno l'area benessere propone progetti legati ad attività di volontariato, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di qualsiasi tipo di discriminazione. Il termine di Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. Nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti.



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANTONIO LOCATELLI"- CAVERNAGO	BGEE83101E
S.PRIMARIA "SUOR VITAROSA ZORZA	BGEE83102G
SC.PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"	BGEE83103L
S.PRIMARIA CALCINATE	BGEE83104N

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."A.MORO" CALCINATE	BGMM83101D
S.M.S."DANTE ALIGHIERI" MORNICO	BGMM83102E
S.M.S."F.LLI TERZI" PALOSCO	BGMM83103G
S.M.S. CAVERNAGO	BGMM83104L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Il nostro Istituto, quindi, nella progettazione delle varie attività, nella costruzione dei Piani Lavoro e delle Progettazioni didattiche, tiene conto del punto di arrivo, del traguardo da raggiungere al



termine del ciclo scolastico.

Allo stesso modo lo Stato fissa gli obiettivi di apprendimento (presenti nello stesso documento e riportati anche nel curriculum d'Istituto) che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Ogni scuola ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati. Il nostro Istituto ha perciò predisposto il curriculum d'Istituto ([www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)) che è il risultato dello sforzo degli insegnanti per organizzare in situazione e descrivere con le loro procedure e le loro verifiche tutte le strategie, esperienze, occasioni di apprendimento da mettere di fatto a disposizione dei loro allievi, affinché raggiungano gli obiettivi voluti e le finalità generali dell'educazione scolastica, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La nostra Progettazione di Arricchimento dell'Offerta Formativa (ossia quello che offriamo in più rispetto a quanto stabilito dalla legge) ha come punto di riferimento, oltre alle Indicazioni Nazionali, le competenze di Cittadinanza fissate dal Consiglio d'Europa del 2006, ridefinite dal Modello Nazionale di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo e qui di seguito riportate:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenze digitali;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



## Insegnamenti e quadri orario

### **CALCINATE - ALDO MORO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "ANTONIO LOCATELLI"- CAVERNAGO  
BGEE83101E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.PRIMARIA "SUOR VITAROSA ZORZA  
BGEE83102G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"  
BGEE83103L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.PRIMARIA CALCINATE BGEE83104N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."A.MORO" CALCINATE BGMM83101D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M.S."DANTE ALIGHIERI" MORNICO BGMM83102E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M.S."F.LLI TERZI" PALOSCO BGMM83103G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. CAVERNAGO BGMM83104L**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato dall'art. 3 della Legge 92/2019, il nostro curriculum di istituto prevede un monte ore dell'insegnamento trasversale di ed. civica uguale o maggiore a 33 ore annue in ogni classe, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Ogni team e consiglio di classe, in sede di programmazione dell'insegnamento di ed. civica, identifica alcuni progetti/percorsi/lezioni utili alla classe e afferenti alle tre tematiche di Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale, distribuendo le ore e avendo cura di verificare che la loro somma sia maggiore o uguale a 33, nei diversi progetti promossi. Proprio per la contitolarità dell'insegnamento, ogni ambito disciplinare fornirà il suo contributo ad uno o più progetti.



## Approfondimento

### OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario della scuola primaria non fa coincidere i tempi di lezione con il tempo ora, quindi la tabella di seguito riportata ha un valore indicativo della ripartizione disciplinare. Inoltre molte attività e molti progetti della scuola primaria hanno un carattere fortemente multidisciplinare (si pensi, per fare un esempio, ai laboratori di teatro, che sviluppano competenze motorie, musicali, linguistiche...).

In ogni caso le modifiche a tale impostazione (fatti salvi i monte ore minimi annuali) saranno debitamente motivate nei Piani di Lavoro annuali.

Le 5 ore delle educazioni (Arte, Educazione Fisica e Musica) saranno organizzate nella misura di 2 ore + 2 ore + 1 ora in modo flessibile a seconda della progettazione di classe, sino alla classe 3<sup>^</sup>.

Nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> saranno dedicate obbligatoriamente 2 ore all'educazione motoria (aggiuntive rispetto alle 30 ore).

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1*	2*	3*	3*	3*
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2**	2**	2**	2	2
ARTE E IMMAGINE	2**	2**	2**	2	2
ED. FISICA	1**	1**	1**	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2



PROGETTI***	2	2	2	2	2
totale ore					

\* Ore prescritte per legge

\*\* Le ore complessive di musica, arte e immagine e ed. fisica sono 5 sia per il primo che per il secondo che per il terzo anno.

\*\*\* Le ore dei vari percorsi saranno dettagliate nei Piani di Lavoro annuali.

Come previsto dalla norma, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti.

Sulla base di queste indicazioni, la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo sviluppa l'attività didattica attraverso un lavoro di team, strettamente coordinato nella programmazione settimanale obbligatoria di due ore. In tutte le aree si privilegia il modello operativo del laboratorio cooperativo che pone costantemente il bambino nel ruolo di "attore primo", costantemente e direttamente coinvolto nel processo generale di apprendimento/insegnamento.

All'inizio di ogni anno scolastico ciascun team di docenti, assegnato a ciascun gruppo di classi, articola nel dettaglio la programmazione/progettazione annuale contenente temi, percorsi, attività, orari (c.d. Piano di Lavoro) che viene presentata in assemblea alle famiglie e caricato sul registro Spaggiari.

Tali progetti rappresentano la coerente traduzione del POFT nell'azione didattica ordinaria.

Le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse:

Lezione collettiva a livello di classe e/o macro-gruppo

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo.

Attività di gruppo



Il lavoro di gruppo, visto come ampliamento/potenziamento dell'insegnamento, è essenziale per la sua funzione formativa sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale. Si basa sulla condivisione, sulla disponibilità e sulla responsabilizzazione di ciascun membro del gruppo. Questa attività si può articolare in: inter-gruppi, sottogruppi, classi aperte, laboratori e conferenze.

#### □ Interventi personalizzati

Gli interventi personalizzati sono una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

Per i dettagli degli orari vedasi il sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

## OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di I grado presenta diversi modelli orari.

Le sedi Calcinate e Cavernago propongono ciascuna due offerte formative: una a 30 ore settimanali (Tempo Normale) ed una a 36 ore settimanali (Tempo Prolungato) articolate su sei giorni settimanali (dal lunedì al sabato) per Calcinate e, **dall'a.s. 23/24**, su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per Cavernago.

Le sedi di Mornico al Serio e Palosco propongono un modello orario a Tempo Prolungato (36 ore) articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.30, unitamente a tre rientri pomeridiani (lunedì, giovedì e venerdì) dalle ore 14.30 alle ore 16.20, preceduti da un'ora di mensa (facoltativa). Il modello orario di questi due plessi non fa coincidere i tempi di lezione con il tempo ora. Le lezioni hanno una durata di 50 o 55 minuti (in base ai diversi momenti della giornata). I 36 spazi orari delle lezioni sommati tra loro danno un totale di 33 ore settimanali, che unite alle 3 ore di mensa danno il tempo scuola di 36 ore. In questi plessi, inoltre, il collegio dei docenti ha stabilito che le ore di lezione siano accoppiate (laddove possibile) in modo da ridurre il carico di lavoro dei ragazzi per la singola giornata e permettere tempi di lavoro più distesi durante la permanenza a scuola (restano escluse un'ora di inglese e di IRC).

Per i dettagli degli orari vedasi il sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof).



## Curricolo di Istituto

### CALCINATE - ALDO MORO

---

Primo ciclo di istruzione

---

Approfondimento

#### IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è l'insieme delle discipline e delle attività di ogni scuola.

Al seguente link, [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof), si possono leggere tutti i dettagli.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CALCINATE - ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - IC Calcinate - Scuola Primaria

Si riportano vari passaggi presi da Le linee guida per le discipline STEM , (DM 184/2023, allegato 1), che spiegano con precisione l'importanza delle discipline STEM nel contesto scolastico odierno.

“Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. [...]

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)



[...]

A tal fine, gli insegnanti, qualunque sia il grado scolastico, possono fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie:

#### **Laboratorialità e learning by doing**

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

#### **Problem solving e metodo induttivo**

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

#### **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa**

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi.

In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento



favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

#### **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

#### **Promozione del pensiero critico nella società digitale**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

#### **Adozione di metodologie didattiche innovative**

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di



trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.

[...]

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

### **Insegnare attraverso l'esperienza**

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

### **Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo**

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

### **Favorire la didattica inclusiva**

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di



apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

#### **Promuovere la creatività e la curiosità**

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.

Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

#### **Sviluppare l'autonomia degli alunni**

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

#### **Utilizzare attività laboratoriali**

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione



dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

[...]

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche"

L'Istituto Comprensivo, destinatario anche di fondi specifici per il potenziamento delle discipline STEM, ad integrazione di quanto già organizza, nel corso dell'anno scolastico 23/24 e per tutto l'anno scolastico 24/25 proporrà percorsi specifici di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche che sarà visibile sul sito dopo il 1 febbraio 24, termine per l'inserimento del progetto nella piattaforma del PNRR.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - IC Calcinate - Scuola Secondaria**

Si riportano vari passaggi presi da Le linee guida per le discipline STEM , (DM 184/2023,



allegato 1), che spiegano con precisione l'importanza delle discipline STEM nel contesto scolastico odierno.

“Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. [...]

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

[...]

A tal fine, gli insegnanti, qualunque sia il grado scolastico, possono fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti metodologie:

#### **Laboratorialità e learning by doing**

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.



#### **Problem solving e metodo induttivo**

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

#### **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa**

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi .

In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

#### **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace



strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

#### **Promozione del pensiero critico nella società digitale**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

#### **Adozione di metodologie didattiche innovative**

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.

[...]

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

#### **Insegnare attraverso l'esperienza**



L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

#### **Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo**

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

#### **Favorire la didattica inclusiva**

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

#### **Promuovere la creatività e la curiosità**

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite.



Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

#### **Sviluppare l'autonomia degli alunni**

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

#### **Utilizzare attività laboratoriali**

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

[...]

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche"

L'Istituto Comprensivo, destinatario anche di fondi specifici per il potenziamento delle discipline STEM, ad integrazione di quanto già organizza, nel corso dell'anno scolastico 23/24 e per tutto l'anno scolastico 24/25 proporrà percorsi specifici di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche che sarà visibile sul sito dopo il 1 febbraio 24,



termine per l'inserimento del progetto nella piattaforma del PNRR.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### CALCINATE - ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Life skills:

Con il termine life skills si intendono l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana. Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate i moduli orientativi previsti per la classe prima sono i seguenti:

- Immagine di sé e automiglioramento
- Abilità comunicative
- Abilità sociali
- Assertività

Le ore previste per questa attività sono circa 10

lo e le discipline

Durante la classe prima gli alunni hanno la possibilità di conoscere nuove discipline e, quindi, scoprire se lo studio di una determinata materia si possa trasformare in una passione. La passione, infatti, è il motore di ogni apprendimento, spinge lo studente ad esplorare, apprendere e crescere costantemente nel campo di interesse. Inoltre lo studio delle discipline permette ad ogni studente di capire la propria capacità di concentrarsi, pianificare efficacemente il tempo e rimanere costanti nello sforzo, capacità fondamentali



nella scelta del futuro. Inoltre lo studio delle varie discipline consente ad ogni alunno di iniziare a riflettere sulla sinergia materia di studio e lavoro futuro.

Le ore previste per questa attività sono circa 2 ore a disciplina per un totale di 20 ore.

Percorsi personalizzati

Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate, anche grazie ai fondi del PON e del PNRR vengono attivati vari percorsi personalizzati di mentoring e di valorizzazione competenze specifiche.

Le ore previste per questa attività sono varie e diversa per ogni studente.

Visite didattiche

Le visite didattiche offrono agli studenti l'opportunità di vedere in pratica ciò che stanno imparando a scuola. Questa esperienza contribuisce a:

- consolidare la comprensione teorica e a rendere più concreto il loro apprendimento,
- ad interagire con professionisti del settore (ad esempio le guide) per comprendere meglio la vita professionale,
- a sviluppare le competenze soft, come la comunicazione, il lavoro di squadra e la capacità di adattarsi a nuovi contesti, abilità che sono spesso essenziali nel mondo professionale,
- a ispirare gli studenti, aiutandoli a identificare i loro interessi e le loro passioni perché vedere il mondo reale in azione può catalizzare le aspirazioni future degli studenti e motivarli a perseguire determinate carriere o aree di studio.

Molte classi dell'Istituto partecipano anche a BergamoScienza, un evento di divulgazione scientifica nato nel 2003 che coinvolge ogni anno la città e la provincia di Bergamo.

Le ore previste per questa attività sono circa 3 ore.

Nei plessi di Mornico e Palosco, grazie al tempo prolungato, il giovedì pomeriggio tramite attività laboratoriali e il venerdì pomeriggio tramite azioni di sostegno alla didattica, ogni alunno avrà la possibilità di conoscere meglio i propri punti di forza e le proprie difficoltà.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Laboratorio relazioni:

Da alcuni anni nell'Istituto Comprensivo di Calcinate è attivo il laboratorio di relazioni con la partecipazione di uno psicologo che, attraverso giochi e varie attività, fornisce agli studenti strumenti per affrontare le sfide relazionali.

Infatti attraverso esercizi pratici, simulazioni o giochi di ruolo, gli studenti possono imparare a:

- esprimere i propri pensieri e sentimenti in modo chiaro e risolvere i conflitti in modo costruttivo;
- mettersi nei panni degli altri sviluppando così una maggiore comprensione delle diverse prospettive per costruire relazioni più positive;
- a riflettere sulle proprie qualità, a stabilire obiettivi personali e a sviluppare un senso di fiducia in se stessi.

Le ore previste per questa attività sono 6

Life skills:

Con il termine life skills si intendono l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita



quotidiana. Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate i moduli orientativi previsti per la classe seconda sono i seguenti:

- Immagine di sé e automiglioramento
- Abilità comunicative
- Abilità sociali
- Assertività

Le ore previste per questa attività sono 10

#### Autobiografia e Diario

Scrivere un'autobiografia e tenere un diario sono attività che forniscono l'opportunità di riflettere sulle proprie esperienze, emozioni e crescita personale nel corso del tempo. Sia l'autobiografia che il diario possono essere strumenti potenti per esplorare la storia personale e favorire la crescita personale di ogni studente.

Le ore previste per questa attività sono circa 8

#### Scienze – il corpo che cambia

Lo studio del "corpo che cambia" nella scuola secondaria di primo grado rappresenta una prospettiva che integra la conoscenza scientifica sulle trasformazioni del corpo umano con un approccio orientato all'educazione e all'orientamento. Integrare la conoscenza scientifica con un approccio orientato all'educazione e all'orientamento può aiutare gli studenti non solo a comprendere i cambiamenti del corpo, ma anche a sviluppare una prospettiva positiva nei confronti della propria salute e del benessere complessivo.

Le ore previste per questa attività sono circa 10

#### Io e le discipline

Nella classe seconda, gli studenti hanno già acquisito una certa familiarità con le diverse discipline e possono approfondire ulteriormente la loro comprensione. Questo periodo rappresenta un'opportunità per consolidare le basi, esplorare in modo più approfondito le materie di interesse e iniziare a progettare il proprio percorso di studio futuro. Gli studenti potrebbero quindi iniziare a concentrarsi su discipline specifiche che suscitano particolare interesse, partecipando anche ad attività extracurricolari o progetti speciali legati alle loro materie preferite.



Le ore previste per questa attività sono 1 per disciplina e quindi 10

Percorsi personalizzati

Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate, anche grazie ai fondi del PON e del PNRR vengono attivati vari percorsi personalizzati di mentoring e di valorizzazione competenze specifiche.

Le ore previste per questa attività sono varie e diversa per ogni studente.

Visite didattiche

Le visite didattiche offrono agli studenti l'opportunità di vedere in pratica ciò che stanno imparando a scuola. Questa esperienza contribuisce a:

- consolidare la comprensione teorica e a rendere più concreto il loro apprendimento,
- ad interagire con professionisti del settore (ad esempio le guide) per comprendere meglio la vita professionale,
- a sviluppare le competenze soft, come la comunicazione, il lavoro di squadra e la capacità di adattarsi a nuovi contesti, abilità che sono spesso essenziali nel mondo professionale,
- a ispirare gli studenti, aiutandoli a identificare i loro interessi e le loro passioni perché vedere il mondo reale in azione può catalizzare le aspirazioni future degli studenti e motivarli a perseguire determinate carriere o aree di studio.

Molte classi dell'Istituto partecipano anche a BergamoScienza, un evento di divulgazione scientifica nato nel 2003 che coinvolge ogni anno la città e la provincia di Bergamo.

Le ore previste per questa attività sono circa 3 ore.

Progetto Madrelingua

Un progetto di lingua inglese con un docente madrelingua rappresenta un'iniziativa volta a promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua straniera per gli studenti. Nel nostro Istituto il progetto include momenti significativi in cui gli studenti saranno incoraggiati ad esplorare e connettere la lingua straniera con le opportunità educative e professionali future.

Le ore previste per questa attività sono circa 10 ore.



Nei plessi di Mornico e Palosco, grazie al tempo prolungato, il giovedì pomeriggio tramite attività laboratoriali e il venerdì pomeriggio tramite azioni di sostegno alla didattica, ogni alunno avrà la possibilità di conoscere meglio i propri punti di forza e le proprie difficoltà.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	3	43

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

### Progetto Orientamento

Il progetto Orientamento prevede momenti informativi per alunni e genitori, momenti di confronto tra insegnanti, genitori e alunni e attività laboratoriali per alunni organizzate dai diversi Istituti Superiori. Per quanto concerne gli alunni in particolare sono previsti i seguenti momenti:

- un incontro informativo in cui i docenti illustrano le varie scuole superiori
- il salone dell'Orientamento: all'interno dell'Ambito 3 viene organizzato uno spazio dove gli studenti possono recarsi per conoscere le varie scuole secondarie di Bergamo e provincia
- adesione del progetto PM DAY di Confindustria
- open day
- peer to peer



Le ore previste per questa attività sono circa 12ore.

Life skills:

Con il termine life skills si intendono l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana. Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate i moduli orientativi previsti per la classe terza sono i seguenti:

- Prendere decisioni
- Uso sostanze / Abuso di sostanze
- Pubblicità / Influenza dei media
- Gestione dell'ansia

Le ore previste per questa attività sono circa 7

Percorsi personalizzati

Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate, anche grazie ai fondi del PON e del PNRR vengono attivati vari percorsi personalizzati di mentoring e di valorizzazione competenze specifiche.

Le ore previste per questa attività sono varie e diversa per ogni studente.

Visite didattiche

Le visite didattiche offrono agli studenti l'opportunità di vedere in pratica ciò che stanno imparando a scuola. Questa esperienza contribuisce a:

- consolidare la comprensione teorica e a rendere più concreto il loro apprendimento,
- ad interagire con professionisti del settore (ad esempio le guide) per comprendere meglio la vita professionale,
- a sviluppare le competenze soft, come la comunicazione, il lavoro di squadra e la capacità di adattarsi a nuovi contesti, abilità che sono spesso essenziali nel mondo professionale,
- a ispirare gli studenti, aiutandoli a identificare i loro interessi e le loro passioni perché vedere il mondo reale in azione può catalizzare le aspirazioni future degli studenti e motivarli a perseguire determinate carriere o aree di studio.

Le ore previste per questa attività sono circa 3 ore.



### Progetto Madrelingua

Un progetto di lingua inglese con un docente madrelingua rappresenta un'iniziativa volta a promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua straniera per gli studenti. Nel nostro Istituto il progetto include momenti significativi in cui gli studenti saranno incoraggiati ad esplorare e connettere la lingua straniera con le opportunità educative e professionali future.

Le ore previste per questa attività sono circa 10 ore.

Nei plessi di Mornico e Palosco, grazie al tempo prolungato, il giovedì pomeriggio tramite attività laboratoriali e il venerdì pomeriggio tramite azioni di sostegno alla didattica, ogni alunno avrà la possibilità di conoscere meglio i propri punti di forza e le proprie difficoltà.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	39	3	42



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● **COMPETENZA 1: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**

Per entrambi gli ordini di scuola: Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

Aumentare le competenze di lettura in italiano: Riduzione del divario tra la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 in italiano al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto e i risultati della Lombardia (a.s. 21-22: 7,6%).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA:

Collaborazioni con le biblioteche dei vari comuni: viene attivato il prestito bibliotecario, vengono proposte e realizzate letture animate, spettacoli teatrali e incontri con l'autore.

Percorsi di narrativa: vengono proposte letture di libri di narrativa (acquisiti anche attraverso partecipazione a concorsi e manifestazioni "Io leggo perché", "Giunti al punto" ...).

Laboratori di alfabetizzazione: vengono attivati nei vari plessi laboratori di alfabetizzazione di primo, secondo o terzo livello per alunni provenienti da contesti migratori.

Fruizione di spettacoli teatrali: nel corso dei cinque anni gli alunni hanno la possibilità di fruire, come spettatori, di numerosi spettacoli teatrali proposti in occasione di giornate speciali (S. Lucia, Carnevale, Progetto continuità...). Gli spettacoli vengono proposti a scuola, nelle strutture del paese o in teatri di realtà vicine e sono di diverse tipologie (teatro di parola, cantastorie, burattini...).

Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento: nelle classi prime e seconde è stato attivato un protocollo per la somministrazione di prove standardizzate (dettati e lettura) per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA:

Percorsi di avvicinamento alla lettura: proposta di attività, anche in collaborazioni con le biblioteche dei vari comuni, che promuovano la passione per i libri e la lettura; i progetti spaziano dalla gestione della biblioteca scolastica (Cavernago), agli incontri con gli autori



(qualora si pongano le condizioni adeguate), fino alla semplice lettura di romanzi con gli alunni in classe (tutti i plessi).

Laboratori di alfabetizzazione: progetti legati al consolidamento dell'italiano come lingua di istruzione per tutti gli studenti di diversa madrelingua.

Fruizione di spettacoli teatrali: nel corso dei 3 anni qualora l'offerta formativa esterna sia adeguata alle richieste didattiche. gli alunni parteciperanno a rappresentazioni in prosa o a spettacoli di altra tipologia (opere liriche o in lingue diverse).

Attività di continuità: all'interno del progetto continuità con la primaria, gli alunni durante l'open day si mettono alla prova in prima persona nel presentare il plesso di appartenenza ai loro compagni della quinta primaria.

Uscite didattiche: nel corso dei 3 anni, durante le uscite didattiche e le attività col territorio, gli alunni sono sollecitati ad assumersi il ruolo di guide e/o presentatori per potenziare la competenza nella lingua madre.

Potenziamento e recupero di italiano: nei plessi di Mornico al Serio e Palosco il sistema orario permette di avere a disposizione delle ore in cui la classe è divisa in gruppi, da dedicare al potenziamento e/o al recupero di abilità e competenze in lingua italiana.

## ● **COMPETENZA 2: comunicazione nelle lingue straniere**

---

Per la Primaria: È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Per la Secondaria: È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Sviluppare negli alunni la competenza chiave europea "comunicazione nelle lingue straniere" potenziando le eccellenze e recuperando gli alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

risorse sia interne che esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA:

CLIL (Content and Language Integrated Learning): In classe I e IV vengono proposti almeno 3 moduli di contenuti disciplinari (ad es. musica, arte, scienze...) in inglese.

Percorsi di potenziamento della lingua inglese (anche madrelingua): Nel corso dei 5 anni, ogni alunno incontra progetti specifici con esperti di lingua inglese anche madrelingua (spettacoli teatrali in lingua inglese, laboratori...).

SCUOLA SECONDARIA:

Percorsi con madrelingua inglese: per potenziare le competenze orali in lingua straniera nell'arco del triennio le classi hanno la possibilità di seguire, a cadenza settimanale o bisettimanale, lezioni con un docente madrelingua inglese.



Teatro in lingua straniera: progetto per lo sviluppo della competenza di ascolto e del parlato, oltre che ad avere un primo approccio con la cultura e letteratura straniera.

Uscite didattiche o uscite sul territorio: gli alunni si prestano ad essere guide non solo nella loro lingua madre, ma anche nella lingua straniera, qualora la meta lo richieda.

Percorso di preparazione all'esame di certificazione Cambridge English (livello A2/B1): È rivolto agli alunni meritevoli delle classi terze, per favorire l'autostima e la fiducia di sé e stimolare le eccellenze potenziando le quattro abilità già acquisite in classe: ascoltare, parlare, leggere e scrivere ed eventualmente sostenere, a libera adesione delle famiglie, l'esame presso un ente certificato.

## ● **COMPETENZA 3: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.**

---

Per la Primaria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Per la Secondaria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Aumentare le competenze di matematica: Riduzione del divario tra la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 in matematica al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto e i risultati della Lombardia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA:

Potenziamento della matematica: Le classi II e V avranno a disposizione almeno 2 ore settimanali (anche a livello modulare) di potenziamento della matematica, attraverso l'attivazione di compresenze volte alla realizzazione di attività laboratoriali.

Attività di CODING: Attraverso l'utilizzo di materiali, piattaforme e programmi dedicati, i nostri alunni incontrano il mondo del pensiero computazionale (robotica, semplice programmazione, giochi educativi integrati con il computer).

Esperienze e percorsi scientifici: Nel corso dei 5 anni, ogni alunno incontra progetti specifici di potenziamento scientifico, ad esempio tramite la partecipazione a Bergamo Scienza, attraverso incontri esperti (Osservazione del cielo con astrofili...)

Partecipazione a concorsi: Ogni anno alcune classi partecipano a concorsi per avvicinare gli alunni al mondo della matematica.

### SCUOLA SECONDARIA:

Potenziamento e recupero della matematica: nei plessi di Mornico al Serio e Palosco il sistema



orario permette di avere a disposizione delle ore in cui la classe è divisa in gruppi, da dedicare al potenziamento e/o al recupero di abilità e competenze in matematica.

Laboratorio di potenziamento matematico-scientifico: durante il primo e il secondo anno, gli alunni con spiccate abilità e competenze in ambito matematico-scientifico approfondiranno le loro conoscenze in tali discipline attraverso laboratori.

Attività di CODING e STEAM in tutti i plessi: durante i 3 anni gli alunni partecipano ad attività di coding e steam legate ai contenuti di matematica, italiano e tecnologia attraverso l'utilizzo di materiali, piattaforme e programmi dedicati all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali e allo sviluppo di flessibilità, adattabilità al cambiamento, problem solving e pensiero critico.

Giochi e concorsi matematici: ogni anno per avvicinare gli alunni al mondo della matematica la scuola propone a tutti gli alunni la partecipazione a concorsi matematici. Superata la fase di istituto gli alunni meglio classificati accedono al livello successivo nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Progetto ambientale: ogni plesso dell'Istituto ha intessuto relazioni con i Comuni e gli enti o cooperative addette alla raccolta differenziata dei rifiuti con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni alle problematiche dell'ambiente (ad esempio La Ringhiera - Calcinata, Verde pulito - Calcinata e Cavernago, Ecosviluppo - Palosco).

## ● **COMPETENZA 4: competenze digitali**

---

Per la Primaria: Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. Per la Secondaria: Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare negli alunni la competenza chiave europea "competenza digitale" potenziando le eccellenze e recuperando gli alunni in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA:

Percorsi legati al Curricolo Digitale: La scuola si è dotata di un curricolo digitale, che viene svolto trasversalmente nelle discipline curriculari, attraverso anche l'utilizzo delle LIM/DigiQuadro, tablet e dei laboratori multimediali nei percorsi didattici quotidiani/settimanali.

Laboratorio di informatica: Durante i 5 anni, gli alunni seguono un corso che sviluppa le abilità di informatica di base.



Utilizzo delle Gsuite: Ogni anno gli alunni seguono corsi per imparare l'utilizzo della mail istituzionale creata per ciascuno di loro. In questo modo gli alunni si mettono alla prova con l'utilizzo della tecnologia in attività a scuola e a casa e gli insegnanti sperimentano metodologie didattiche innovative.

SCUOLA SECONDARIA:

Percorsi legati al Curricolo Digitale: la scuola si è dotata di un curricolo digitale, che viene svolto trasversalmente nelle discipline curriculari, attraverso anche l'utilizzo dei DigiQuadro e dei laboratori multimediali nei percorsi didattici quotidiani/settimanali.

Laboratorio di informatica: durante il triennio gli alunni sviluppano le abilità di informatica di base. Per le classi a 30 ore le attività di informatica sono svolte all'interno delle ore curriculari (vengono inserite nelle programmazioni curriculari delle diverse discipline che si prestano, ad esempio tecnologia). Nei plessi a 36 ore di Mornico al Serio e Palosco il sistema orario permette di avere a disposizione delle ore nelle quali vengono svolte attività di informatica.

Classroom: tutte le classi dell'Istituto hanno la possibilità di accedere ad una classe virtuale e al pacchetto G-suite (contenente presentazioni, documenti, fogli di calcolo) che consentono agli alunni di mettersi alla prova con l'utilizzo della tecnologia in attività a scuola e a casa e agli insegnanti di sperimentare metodologie didattiche innovative.

## ● **COMPETENZA 6: competenze sociali e civiche**

---

Per la Primaria: Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Per la Secondaria: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Tenuto conto del livello ESCS misurato da Invalsi, resta essenziale e prioritario mantenere un clima collaborativo tra alunni e sviluppare le competenze sociali e civiche:

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Teatro

## Approfondimento

### SCUOLA PRIMARIA:

Life Skills (classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) e Percorsi sull'affettività: in collaborazione con ATS Lombardia la scuola propone un percorso (Life Skills), che dura tutto il triennio, nel quale gli alunni sono guidati dai docenti formati ad acquisire abilità e competenze di vita (life skills) per favorire comportamenti salutari e prevenire le dipendenze. Inoltre, per tutti gli alunni, sono previsti interventi specifici sull'affettività, anche in collaborazione con la psicopedagoga di Istituto.

Esperienze di solidarietà: in collaborazione con il Territorio, i nostri alunni diventano protagonisti di percorsi di solidarietà, come la colletta alimentare, incontri con persone impegnate nel mondo sociale (Avis / Aido, Protezione Civile, Croce Rossa...).

Merenda sana a scuola: nei vari plessi vengono suggerite modalità di merenda sana per l'intervallo anche aderendo a progetti nazionali o locali ("Frutta nelle scuole", "Latte nelle scuole"...).

Interventi di enti e associazioni del territorio: Gaia, Cooperative per servizi ambientali, Protezione Civile, Avis.

Giornate a tema e percorsi su tematiche specifiche: Gli alunni hanno la possibilità di seguire percorsi legati a giornate particolari (festa dei nonni, festa dell'albero, giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata contro il bullismo, giornata del libro, feste nazionali...)

Viaggi d'istruzione (anche di più giorni) e uscite sul territorio comunale: anche attraverso esperienze fuori dai banchi di scuola gli alunni imparano a conoscere ed apprezzare la cultura sotto ogni forma (arte, architettura, natura, relazioni), ad orientarsi in luoghi non conosciuti e a mettere in pratica le regole di convivenza civile imparate a scuola.

### SCUOLA SECONDARIA:

Life Skills Training Program: in collaborazione con ATS Lombardia la scuola propone un percorso, che dura tutto il triennio, nel quale gli alunni sono guidati dai docenti formati ad acquisire abilità e competenze di vita (Life Skills) per favorire comportamenti salutari e prevenire le dipendenze.



Attività sportive: gli alunni sono condotti a vivere l'esperienza dello sport come un luogo privilegiato per sperimentare il rispetto delle regole e della convivenza civile (Quadrangolare sportivo).

Incontri Avis Aido-Tricolore nelle scuole (incontri con Bersaglieri, Alpini, Fanti e Marinai): le classi seconde e terze dell'Istituto vivono momenti di riflessione sui concetti di pace, solidarietà e convivenza civile attraverso il confronto con diversi enti e associazioni del territorio.

Cittadinanza attiva: in tutti i plessi dell'istituto vengono organizzate attività che permettono di fare esperienza di cittadinanza attiva in occasione delle Festività nazionali (4 novembre, 25 aprile) e dei giorni di commemorazione (Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della Memoria, Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo) e di solidarietà sul territorio.

Laboratorio delle relazioni: in collaborazione con lo psicologo dell'Istituto, le classi seconde partecipano a un laboratorio volto a stimolare in loro un miglioramento relazionale anche in chiave di analisi critica e metacognitiva.

## ● COMPETENZA 7: spirito di iniziativa

Per la Scuola Primaria: Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Per la Scuola Secondaria: Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la competenza chiave europea "spirito di iniziativa e imprenditorialità" potenziando le eccellenze e recuperando gli alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA:

Progetto di continuità con la scuola dell'Infanzia: all'interno del progetto di continuità gli alunni della primaria organizzano, gestiscono e conducono attività laboratoriali per i bambini della scuola dell'Infanzia, al fine di accompagnarli nel futuro ingresso alla scuola primaria.

Collaborazioni con il territorio per realizzazione di eventi: i consolidati rapporti con il territorio e gli enti locali sono terreno fertile per lo sviluppo negli studenti di competenze legate alla progettazione, all'ideazione e alla realizzazione creativa di eventi finalizzati a raccontare alla cittadinanza le esperienze didattiche significative che vengono svolte a scuola (ad esempio manifestazioni come il XXV aprile, IV novembre, la Settimana della legalità, Natale in Piazza, festa dei nonni, festa dell'albero, giornata contro la violenza sulle donne, giornata della memoria, giornata contro il bullismo, giornata del libro).

Open Day: all'interno del progetto di continuità gli alunni delle classi quinte con l'aiuto degli insegnanti organizzano, gestiscono e conducono una giornata di attività laboratoriali per i bambini delle future classi prime, al fine di accompagnarli nel futuro ingresso alla scuola



primaria.

Festa della scuola: la Festa della scuola è l'occasione per i ragazzi di mostrare i loro progetti creativi e gli elaborati più significativi svolti durante l'anno (es. teatro, brani musicali, manufatti artistici...) e di partecipare in modo attivo e responsabile all'organizzazione dell'evento, progettando e preparando i vari stand e relazionandosi con il pubblico presente.

Partecipazione a concorsi/percorsi locali o nazionali (es. scrittori di classe...)

SCUOLA SECONDARIA:

Peer to peer con la scuola primaria: in orario extra-scolastico, gli alunni delle classi terze che aderiscono al progetto diventano "insegnanti" per i loro compagni più piccoli della scuola primaria, entrando nelle classi e affiancando i docenti nel lavoro didattico.

Open Day: all'interno del progetto di continuità gli alunni delle classi terze organizzano, progettano, gestiscono e conducono una giornata di attività laboratoriali per i bambini delle classi quinte, al fine di accompagnarli nel futuro ingresso alla scuola secondaria.

Laboratori pomeridiani: gli alunni che scelgono l'offerta formativa a 36 ore hanno la possibilità di partecipare a laboratori pomeridiani nei quali vengono messi in gioco e sviluppati i loro talenti e le loro competenze, attraverso attività di diversa tipologia (ad esempio giornalino, teatro, laboratori scientifici, laboratorio artistico-espressivo).

Collaborazioni con il territorio per realizzazione di eventi: i consolidati rapporti con il territorio e gli enti locali sono terreno fertile per lo sviluppo negli studenti di competenze legate alla progettazione, all'ideazione e alla realizzazione creativa di eventi finalizzati a raccontare alla cittadinanza le esperienze didattiche significative che vengono svolte a scuola (ad esempio manifestazioni come il XXV aprile, IV novembre, Natale in Piazza a Mornico).

Festa della scuola: la Festa della scuola è l'occasione per i ragazzi di mostrare i loro progetti creativi e gli elaborati più significativi svolti durante l'anno (es. teatro, brani musicali, manufatti artistici....) e di partecipare in modo attivo e responsabile all'organizzazione dell'evento, progettando e preparando i vari stand e relazionandosi con il pubblico presente.

## ● **COMPETENZA 8: consapevolezza ed espressione culturale**

---



Per la Scuola Primaria: Consapevolezza ed espressione culturale: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Per la Scuola Secondaria: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la competenza chiave europea "consapevolezza ed espressione culturale" potenziando le eccellenze e recuperando gli alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Musica



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

## Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA:

Competenze espressive in relazione all'ambito motorio

- Percorsi di psicomotricità (classi prime e/o seconde) in tutto l'Istituto.
- Percorsi legati alle attività sportive di squadre (tutte le classi, ma in modo particolare per le classi terze, quarte e quinte). Percorsi attivati grazie alla collaborazione delle polisportive e delle associazioni del territorio, o con progetti ministeriali.
- Corsi di nuoto. Un'esperienza nel corso dei cinque anni per il plesso di Calcinate. Esperienze legate a progetti di inclusione per gli altri plessi.
- Teatro. Esperienze legate a laboratori di teatro – danza.
- Percorsi di ed. fisica con docente specialista

Competenze espressive in relazione all'ambito musicale

- Un'esperienza con esperto o con risorse interne nel corso dei cinque anni (laboratori di approccio allo strumento musicale).
- Una o più esperienze nel corso dei cinque anni per assistere o realizzare concerti ed esibizioni musicali.

Competenze espressive in relazione all'ambito artistico

- Un'esperienza con esperto o con risorse interne nel corso dei cinque anni (es. laboratori di disegno, di fumetto, di manipolazione...).
- Una o più esperienze nel corso dei cinque anni per visite a mostre, pinacoteche, musei, esposizioni temporanee o permanenti.

SCUOLA SECONDARIA:



Viaggi d'istruzione (anche di più giorni), uscite sul territorio comunale e progetti culturali: anche attraverso esperienze fuori dai banchi di scuola gli alunni imparano a conoscere ed apprezzare la cultura sotto ogni forma (arte, architettura, natura, relazioni) e ad orientarsi in luoghi non conosciuti. Laboratori musicali: ogni plesso, in modo diverso, attiva le competenze musicali degli alunni attraverso lo studio degli strumenti e la partecipazione dei nostri alunni a eventi aperti al territorio.

Gare sportive: la partecipazione al Centro Sortivo Studentesco, alla Scuola Attiva Junior e alle diverse gare (campestre, gare di atletica e CSS) fa emergere l'interesse e la motivazione degli alunni in relazione alle loro potenzialità e talenti in ambito motorio.

## ● COMPETENZA 5: imparare ad imparare

Possiede un patrimonio organico di conoscenza e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

### Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la competenza chiave europea "imparare ad imparare" potenziando le eccellenze e recuperando gli alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Progetto di continuità con la scuola dell'Infanzia: all'interno del progetto di continuità gli alunni della primaria organizzano, gestiscono e conducono attività laboratoriali per i bambini della scuola dell'Infanzia, al fine di accompagnarli nel futuro ingresso alla scuola primaria.

Collaborazioni con il territorio per realizzazione di eventi: i consolidati rapporti con il territorio e gli enti locali sono terreno fertile per lo sviluppo negli studenti di competenze legate alla progettazione, all'ideazione e alla realizzazione creativa di eventi finalizzati a raccontare alla cittadinanza le esperienze didattiche significative che vengono svolte a scuola (ad esempio manifestazioni come il XXV aprile, IV novembre, la Settimana della legalità, Natale in Piazza).

Open Day: all'interno del progetto di continuità gli alunni delle classi quinte con l'aiuto degli insegnanti organizzano, gestiscono e conducono una giornata di attività laboratoriali per i bambini delle future classi prime, al fine di accompagnarli nel futuro ingresso alla scuola primaria.

Festa della scuola: la Festa della scuola è l'occasione per i ragazzi di mostrare i loro progetti creativi e gli elaborati più significativi svolti durante l'anno (es. teatro, brani musicali, manufatti artistici...) e di partecipare in modo attivo e responsabile all'organizzazione dell'evento, progettando e preparando i vari stand e relazionandosi con il pubblico presente.

Viaggi d'istruzione (anche di più giorni) e uscite sul territorio comunale: anche attraverso esperienze fuori dai banchi di scuola gli alunni imparano a conoscere ed apprezzare la cultura sotto ogni forma (arte, architettura, natura, relazioni), ad orientarsi in luoghi non conosciuti e a mettere in pratica le regole di convivenza civile imparate a scuola.

Percorsi sul metodo di studio e sugli strumenti della ricerca

SCUOLA SECONDARIA:

Peer to peer con la scuola primaria: in orario extra-scolastico, gli alunni delle classi terze che aderiscono al progetto diventano "insegnanti" per i loro compagni più piccoli della scuola primaria, entrando nelle classi e affiancando i docenti nel lavoro didattico.

Percorso di orientamento: durante il secondo e il terzo anno gli alunni riflettono sui loro punti



di forza e debolezza, sulle loro passioni e talenti, riconoscono e analizzano il proprio stile di apprendimento per arrivare ad una scelta più consapevole possibile rispetto al loro futuro.

Concorsi interni o collaborazioni con enti esterni: gli studenti dell'intero istituto si sfidano in concorsi mettendo in campo le abilità e le competenze sviluppate nella didattica curricolare (concorso per la copertina diario scolastico, concorsi di scrittura creativa, Progetto biblioteca a Cavernago e lo leggo perchè).

Laboratori del venerdì: nei plessi di Mornico al Serio e Palosco gli alunni guidati dai loro insegnanti imparano cosa vuol dire studiare e fare i compiti, acquisendo quindi un metodo di studio adeguato alle loro specifiche modalità di apprendimento, imparano anche a gestire il tempo di lavoro e la programmazione degli impegni scolastici. Per le classi terze il venerdì pomeriggio può essere anche utilizzato per il potenziamento linguistico, l'orientamento e attività di preparazione agli esami.

Avviamento al latino: per gli alunni delle classi terze iscritti in una scuola secondaria che prevede lo studio del latino (o per alunni invitati dagli insegnanti) sono previste circa 10 ore di avviamento allo studio della lingua latina.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Colletta alimentare - consumo consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- conoscenza del legame tra cibo e benessere;
- conoscere le attività del territorio che contrastano il problema della fame
- comprendere come le azioni del singolo possono incidere sul contesto sociale
- mettere in atto comportamenti virtuosi e salutari

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

A seconda delle classi e dei plessi, gli studenti prendono coscienza del problema del consumo alimentare, di come il cibo sia strettamente connesso al benessere delle persone (sia per quantità che per qualità). Si lavora sulla consapevolezza, contro lo spreco.

L'attività fa parte del curricolo di varie discipline (ad es. educazione civica, scienze, geografia,



italiano, educazione fisica) e poi ha attività trasversali e significative come:

Sana merenda: portare un cibo sano a scuola (frutta, verdura...) e riflettere sull'importanza delle nostre scelte

Colletta alimentare: organizzare una colletta alimentare in collaborazione con le realtà di volontariato del territorio

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## ● Più alberi, più verde, più benessere

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Maggiore consapevolezza che il "verde" è necessario per il benessere del pianeta e dell'uomo;
- imparare a rispettare il bene pubblico e a prendersene cura
- avere cura delle piante e dei bisogni che hanno (progetto orto)
- sentirsi parte di una comunità che vive in un pianeta che è casa comune

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nel corso degli anni i nostri alunni (che vivono in un contesto che permette loro di visitare parchi, fiumi, boschi) si rendono conto dell'importanza della natura e di come debba essere preservata. Le attività, in base all'età, sono costruite partendo dalle varie discipline (geografia, scienze, italiano...) per poi confluire in attività specifiche per classi filtro. Tra le attività più significative:

- l'orto a scuola: la realizzazione (spesso in collaborazione con volontari del territorio) di orti didattici
- un albero per il futuro / Giornata dell'Albero: piantiamo alberi a scuola e nel Comune e creiamo manifestazioni per sensibilizzare le famiglie e i Comuni

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



## Tempistica

- Triennale

## ● Mobilità sostenibile / il benessere tramite l'attività fisica

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi



- ridurre al minimo gli spostamenti in auto per piccoli tratti
- scoprire nuovi sport e attività per avere una vita sempre più sana

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Nelle scuole primarie, in collaborazione con i Comuni e le associazioni dei genitori e dei volontari, è presente il Pedibus, per evitare l'uso dell'auto per piccoli tratti.

Viene inoltre favorito (in tutto l'IC) l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, creando spazi di deposito nei vari giardini.

Viene favorita, con la collaborazione delle polisportive del territorio e i progetti ministeriali, la conoscenza degli sport e la possibilità quindi degli alunni di iscriversi a gruppi sportivi.

Abbiamo istituito il CSS e la partecipazione ai Giochi studenteschi.

#### **Destinatari**

- Studenti



- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## ● Riciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- avere consapevolezza che i nostri comportamenti incidono sul sistema
- conoscere il problema delle risorse esauribili e dell'inquinamento
- mettere in atto comportamenti virtuosi

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

In tutte le aule e nei corridoi, anche su sollecitazione dei ragazzi, sono stati aumentati e resi più visibili i cestini per la raccolta differenziata.

All'interno delle discipline vengono affrontati i problemi dello spreco, dell'inquinamento e dell'uso delle risorse.

Vengono promossi momenti di riflessione e di cittadinanza attiva (rappresentanti di classe) che propongono di anno in anno azioni di miglioramento per una scuola sempre più



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

sostenibile.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Calcinate da anni si occupa di fornire i tutti i plessi le condizioni migliori per l'accesso ad Internet, partecipando a diversi Avvisi, tra cui: l'avviso n. 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN e l'Avviso n.20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. In questo modo i vari plessi sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso a Internet, in ogni aula, laboratorio e spazio comune.

Titolo attività: UNA FIBRA PER TUTTI  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'IC Aldo Moro di Calcinate, dall'a.s. 2021, sono in atto degli interventi, volti a consentire l'accesso a Internet senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s garantiti simmetrici fino ai peering Internet.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

### L'APPRENDIMENTO

#### attesi

L'Istituto Comprensivo di Calcinate da anni si occupa di potenziare sia l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili ed inclusive, sia di trasformare gli spazi scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione e promuovendo ambienti digitali flessibili. E' in questo contesto che è nata l'Aula 3.0 della Scuola Secondaria di Palosco (partecipando all'Avviso n.2 - 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) oppure sono stati acquistati diversi tablet o Chromebook (partecipando all'Avviso: 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo e all'Avviso n.19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado) e anche i Monitor Touch Screen per completare la digitalizzazione di tutte le aule dell'Istituto (partecipando all'Avviso n.28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione).

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

#### attesi

Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate è stato attivato l'accesso al registro elettronico sia tramite credenziali, che vengono consegnate ai genitori all'atto dell'iscrizione e ai docenti nel momento della presa di servizio, sia tramite lo Spid in modo da rendere più semplice per tutti l'accesso al servizio. Inoltre gli alunni e i docenti hanno un indirizzo email istituzionale, con dominio @iccalcinat.edu.it, per facilitare la comunicazione, l'invio di materiale e la condivisione delle varie attività, anche attraverso le diverse applicazioni che il sistema di posta elettronica mette a disposizione.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La vita digitale della scuola passa attraverso il rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti e al personale. In particolare si inviano tutte le comunicazioni attraverso la bacheca del registro elettronico per diminuire l'uso della carta e si stanno potenziando i servizi digitali scuola/famiglia in modo che i genitori non siano obbligati a recarsi sempre allo sportello della segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO  
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Comprensivo propone diverse attività per colmare il divario digitale, per promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio. Le attività vengono proposte sia durante i laboratori delle classi a tempo prolungato della secondaria, sia grazie alla partecipazione a diversi avvisi tra cui: Avviso n. 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale oppure l'Avviso: 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Titolo attività: IL CODING A SCUOLA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'Istituto Comprensivo di Calcinate si attuano vari percorsi per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding). Programmare, infatti, è il modo più semplice per realizzare le nostre idee e il pensiero computazionale stimola la creatività, sviluppa competenze logiche e la capacità di risolvere problemi. Proprio per questo molte classi partecipano a "Programma il Futuro".

Titolo attività: LABORATORI ...  
PARTICOLARI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Comprensivo di Calcinate, partecipando all'Avviso: 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI e all'azione Spazi e strumenti digitali per le STEM, ha realizzato spazi laboratoriali e si è dotato di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM permettendo così di creare degli scenari innovativi per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: CURRICOLO  
TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'A.S. 22/23, il curriculum di tecnologia è stato aggiornato con l'aggiunta per tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'obiettivo delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum C6, ovvero "Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot".



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto Comprensivo di Calcinate ha nominato un animatore digitale che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale"

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ogni anno attiva corsi di formazione per rafforzare le competenze digitali dei docenti, in particolare per tutti i nuovi docenti nel mese di ottobre c'è la formazione obbligatoria sull'uso della G-Suite. Vengono altresì attivati corsi per l'uso della strumentazione Stem presente nell'Istituto e altri corsi a seconda delle necessità dei docenti.

Titolo attività: ASSISTENTE TECNICO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'a.s. 20/21, per un giorno alla settimana è presente nell'Istituto un assistente tecnico in comune con altre scuole dell'Ambito. In questo modo le scuole avranno a disposizione personale per l'assistenza tecnica permettendo così un presidio di "Pronto Soccorso Tecnico" per risolvere piccoli interventi di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

assistenza tecnica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

CALCINATE - ALDO MORO - BGIC83100C

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Insegnamento Trasversale di educazione civica sono contenuti nel curriculum di educazione civica presente al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo complesso, di natura collegiale, che prevede al suo interno molte variabili; ha valore formativo e non classificatorio/sanzionatorio, e quindi non può essere una minaccia, una punizione, un premio, una certezza indiscutibile, neutra, statica, definitiva, uguale per tutti.

Tale valutazione assolve la funzione di capire:

- cosa è cambiato;
- cosa funziona meglio;
- cosa non funziona ancora;

La valutazione sarà quindi rivolta:

- ai processi d'insegnamento;
- ai progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- al processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno;
- alla valorizzazione della personalità e delle potenzialità dell'alunno;
- alla promozione delle capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo per orientarlo ad una



scelta futura.

È importante coinvolgere l'alunno nel processo della valutazione (ad esempio consegnando le verifiche a casa) e informarne le famiglie che possono anche prendere visione degli elaborati del lavoro svolto in classe.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come previsto dalla normativa, la valutazione intermedia e finale deve dare ai genitori anche indicazioni sul comportamento e sui processi di apprendimento. I giudizi globali, personalizzati per ogni alunno, dovranno fare riferimento alle seguenti aree: rispetto dei diritti altrui, disponibilità al confronto, interazione nel gruppo, rispetto delle regole, assolvimento degli impegni scolastici. Per i dettagli, vedasi il sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, vedasi il sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato, vedasi il sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



S.M.S."A.MORO" CALCINATE - BGMM83101D

S.M.S."DANTE ALIGHIERI" MORNICO - BGMM83102E

S.M.S."F.LLI TERZI" PALOSCO - BGMM83103G

S.M.S. CAVERNAGO - BGMM83104L

## **Criteri di valutazione specifici per la Scuola Secondaria**

Nella scuola Secondaria il sistema di valutazione tiene conto della media degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, senza tralasciare gli indicatori per i quali verrà stilato un giudizio globale.

Si effettua una valutazione:

- iniziale - relativa alla situazione di partenza;
- formativa - che interessa l'apprendimento nel suo verificarsi (in itinere);
- sommativa - a fine percorso didattico.

Tempi:

- settembre/ novembre - analisi della situazione di partenza;
- gennaio - valutazione I quadrimestre;
- giugno - valutazione II quadrimestre.

La valutazione finale non è la media dei voti, ma tiene conto degli obiettivi formativi e personalizzati.

Per la Valutazione dell'IRC continueranno ad essere utilizzati giudizi secondo la tradizionale scala: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo

Per la Valutazione dell'Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica si utilizzeranno i voti numerici (4-10).

Per i criteri vedasi l'approfondimento al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

## **Azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento**

Alle famiglie degli alunni che in sede di valutazione intermedia e finale presentino dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nella scuola primaria, e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline nella scuola secondaria di primo grado, viene consegnata una comunicazione con l'inserimento delle attività proposte per il recupero degli apprendimenti a scelta tra le seguenti: recupero in itinere;



affidamento di compiti a casa specifici; adattamento dei contenuti disciplinari; lavoro in piccolo gruppo per migliorare l'autonomia e la responsabilità, lavori individualizzati e/o progressivamente graduati; esercitazioni scritte e/o orali programmate secondo coefficienti di difficoltà crescenti; attività per sviluppare il metodo di studio; attività di compresenza in classe per alcune discipline per almeno 4/5 ore; lezioni registrate, tutor didattico, modalità Classroom, patto di corresponsabilità "estivo" concordato con la famiglia; corsi integrativi; richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo. Inoltre nella lettera vengono stabilite anche le modalità di verifica (ad esempio verifiche graduate) e modalità di interrogazione (ad esempio interrogazioni programmate).

## **Modalità di comunicazione della valutazione**

Per favorire i rapporti scuola-famiglia e garantire efficacia e trasparenza nella comunicazione della valutazione del percorso scolastico di ciascun alunno, la comunicazione delle valutazioni avviene attraverso le valutazioni riportate sul registro elettronico, la pubblicazione dei documenti di valutazione, i colloqui antimeridiani e pomeridiani calendarizzati e la convocazione dei genitori per tutti i casi che ne prevedano la necessità.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"ANTONIO LOCATELLI"- CAVERNAGO - BGEE83101E  
S.PRIMARIA "SUOR VITAROSA ZORZA - BGEE83102G  
SC.PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" - BGEE83103L  
S.PRIMARIA CALCINATE - BGEE83104N

## **Criteri di valutazione specifici per la Primaria**

La valutazione periodica e finale è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza.



I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione; b) Base; c) Intermedio; d) Avanzato;

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Oltre alle consuete forme di comunicazione attraverso simboli e giudizi scritti sui quaderni, sui diari e sulle prove, le famiglie saranno convocate 4 volte durante il corso dell'anno scolastico per colloqui individuali con gli insegnanti al fine di monitorare costantemente i progressi dell'alunno. Per la Valutazione dell'IRC e dell'Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica continueranno ad essere utilizzati giudizi secondo la tradizionale scala: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto e ottimo.

Per i dettagli vedasi l'approfondimento al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

## **Modalità di comunicazione della valutazione**

Per favorire i rapporti scuola-famiglia e garantire efficacia e trasparenza nella comunicazione della valutazione del percorso scolastico di ciascun alunno, la comunicazione delle valutazioni avviene attraverso i colloqui nel primo e secondo quadrimestre, durante la consegna schede, tramite la convocazione dei genitori per tutti i casi che ne prevedano la necessità e la pubblicazione dei relativi documenti di valutazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola, che aveva anche un plesso potenziato, realizza con successo varie azioni per favorire l'inclusione. Il progetto educativo dell'alunno con disabilità è condiviso tra tutti gli insegnanti della classe e del plesso, soprattutto nella scuola primaria, dove c'è un'alternanza tra insegnanti di sostegno e di posto comune nella gestione delle lezioni. Il progetto è poi monitorato con regolarità e prevede sempre incontri con la U.O.N.P.I.A. La scuola pone molta attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si prevede una mappatura iniziale per avere un quadro della situazione di Istituto. Per gli alunni, per i quali il Consiglio di Classe/team docenti lo ritiene necessario, viene stilato un Piano didattico personalizzato, che viene aggiornato nel corso dell'anno. La scuola realizza attività di accoglienza e di inclusione per gli alunni stranieri, sia Nai che di prima e seconda generazione. Da anni nel nostro istituto esistono un protocollo d'accoglienza, laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli, buone prassi di utilizzo della mediazione culturale e diverse attività di sensibilizzazione del territorio al tema della diversità. Ogni plesso ha un referente specifico per le varie tipologie BES (disagio / stranieri) che segue protocolli comuni. Il nostro istituto è sede anche di corsi di alfabetizzazione per adulti e fa parte del C.T.I.; ha il G.L.I. e collabora con l'università di Bergamo e l'Ust per le Buone pratiche inclusive

#### Punti di debolezza

I docenti di sostegno vengono attinti da graduatorie diverse e non sono in possesso di specializzazione e non sono stabili nell'Istituto. La stessa problematica si evince per la mancanza di docenti alfabetizzatori in aggiunta al personale scolastico per la realizzazione dei percorsi progettati per l'inclusività di alunni stranieri. I tempi non sono adeguati per rapporti periodici proficui con le U.O.N.P.I.A. Inoltre i tempi per una valutazione della NPI sono troppo lunghi.



## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le classi sono composte in modo equilibrato, grazie a criteri condivisi di formazione inseriti anche nel POFT. Vi è un monitoraggio periodico delle situazioni di criticità o con bisogni educativi speciali nei lavori collegiali e si attuano progetti ad hoc, monitorati e valutati a fine anno. Sono programmati interventi utili per rispondere alle aspettative dell'utenza, sia in termini di recupero delle abilità di base, sia di potenziamento delle competenze chiave, sia in termini di ampliamento dell'offerta formativa con progetti specifici. In tutto il corso degli studi, viene previsto il potenziamento della matematica (sia per tutta la classe - scuola primaria - che per gli studenti con maggiori attitudini - secondaria e coding). Vi sono corsi propedeutici allo studio del latino per gli alunni che si iscrivono al liceo. Vengono inoltre potenziate alcune educazioni (tecnologia, musica, educazione fisica) per valorizzare tutti gli alunni e potenziare le competenze trasversali. I rapporti con le famiglie e con i Comitati Genitori permettono di condividere i percorsi formativi. I criteri di valutazione sono definiti e chiari. L'organico dell'autonomia permette l'organizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze soprattutto nella scuola primaria (dove è arrivato l'organico del potenziamento).

### Punti di debolezza

Le classi hanno composizioni sempre più complesse, con molti alunni con problematiche di diversa tipologia: disagi socio-culturali, linguistici, emotivo-relazionali, certificazioni di vario tipo (L.104, L. 170...): questo rende difficoltoso l'intervento didattico personalizzato. Le risorse umane per una completa realizzazione delle attività programmate sono aumentate grazie all'organico dell'autonomia che tuttavia non ha tenuto conto delle richieste dell'istituto e ha quindi creato una forte disparità tra primaria e secondaria. La possibilità da parte delle famiglie di scegliere il tempo scuola potrebbe costituire un problema nella costituzione delle classi. Gli interventi di recupero spesso permettono il recupero di singoli obiettivi ma non un'acquisizione delle competenze: restano quindi utili per la preparazione agli esami di stato, ma non sempre colmano le fragilità presenti nell'alunno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per gli alunni diversamente abili è prevista la stesura di Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.): condivisi e redatti dal team dei docenti (scuola Primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola Secondaria). Particolare attenzione viene dedicata alla raccolta di informazioni da parte degli insegnanti su tutte le dimensioni dell'alunno, dando importanza all'ottica bio-psico-sociale, poiché la scuola è solo uno degli ambienti di vita del discente. Il contesto familiare, scolastico e sociale vengono presi in considerazione nella loro globalità, per delineare barriere e facilitatori alla realizzazione dell'alunno diversamente abile. Il processo di crescita educativo/didattica viene, inoltre, monitorato con regolarità attraverso incontri con i vari soggetti coinvolti. I PEI vengono, secondo la norma, predisposti nel mese di ottobre, eccetto proroghe fornite dalla Dirigenza, dopo il benessere della famiglia.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti individualizzati e personalizzati è centrale, in quanto i genitori sono coloro che più di tutti conoscono il funzionamento del figlio, i suoi punti di forza e i suoi limiti, la storia pregressa e il quadro clinico. Hanno, inoltre, il compito di sintetizzare gli aspetti globali della sua persona che afferiscono alla scuola, all'extra scuola, agli interventi riabilitativi, alla vita sul Territorio .... Un Piano Educativo Individualizzato deve essere parte di un progetto di vita più ampio, che tenga conto dell'inclusione del bambino/ragazzo sul Territorio, delle opportunità presenti e, soprattutto, future di crescita.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella definizione dei progetti individualizzati e personalizzati è centrale, in quanto i genitori sono coloro che più di tutti conoscono il funzionamento del figlio, i suoi punti di forza e i suoi limiti, la storia pregressa e il quadro clinico. Hanno, inoltre, il compito di sintetizzare gli aspetti globali della sua persona che afferiscono alla scuola, all'extra scuola, agli interventi riabilitativi, alla vita sul Territorio .... Un Piano Educativo Individualizzato deve essere parte di un progetto di vita più ampio, che tenga conto dell'inclusione del bambino/ragazzo sul Territorio, delle opportunità presenti e, soprattutto, future di crescita.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Ogni progetto educativo individualizzato, al suo interno, prevede anche una sezione dedicata alla valutazione, con gli obiettivi specifici da raggiungere in ogni disciplina o area di sviluppo, gli strumenti e le metodologie da utilizzare, i soggetti coinvolti nell'azione educativo-didattica e i criteri di valutazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione si pone ai momenti di passaggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili, dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e da quest'ultima alla Secondaria di primo grado. Gli alunni con disabilità medio-lieve e quelli con Bisogni Educativi Speciali seguono i vari progetti di continuità creati per la classe durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per gli alunni più gravi viene predisposto un Progetto Ponte tra i due ordini di scuola, per consentire un passaggio più agevole e graduale. In esso sono esplicitate in maniera chiara ed immediata le azioni da compiere, i soggetti coinvolti e le scansioni temporali da rispettare, finalizzati al passaggio e al conseguente inserimento del discente considerato. Tutte le informazioni tra i tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) avvengono attraverso modalità, tempi, compilazione di documenti (passaggio di una scheda di Anamnesi a giugno) previsti da un Protocollo d'Istituto alla presenza degli insegnanti e delle figure di sistema (Funzioni Strumentali inclusione e continuità). A partire dal secondo anno della scuola Secondaria vengono predisposte attività di orientamento che coinvolgono l'alunno diversamente abile, la famiglia, la scuola di appartenenza e la Secondaria di secondo grado.

### Approfondimento

---



## **La Disabilità Grave - Una Scuola Potenziata Diffusa:**

La Scuola Potenziata (scuola nata per rispondere al diritto all'istruzione degli alunni con disabilità grave, in un'epoca in cui le scuole non erano pronte ad accoglierli) è stata parte integrante della Scuola Primaria di PALOSCO.

Dall'anno scolastico 2018/2019, consultando tutti gli attori che in qualche modo gravitano intorno alla scuola potenziata (docenti, genitori, Amministrazioni, Neuropsichiatrie...), il Collegio Docenti ha introdotto il concetto di Potenziata diffusa: considerare tutti gli 8 plessi, come scuole che possono rispondere ai bisogni educativi speciali che gli alunni in stato di disabilità grave pongono e che richiedono un'alta personalizzazione. Tale sperimentazione, nel rispetto delle competenze istituzionali e sulla base delle disposizioni legislative in materia (Legge 104/92), si prefigge la realizzazione di interventi atti a prevenire situazioni di emarginazione e si impegna a garantire la piena attuazione del diritto allo studio, nonché l'integrazione nel contesto sociale dei minori con disabilità grave.

Con il trascorrere degli anni, tutti i docenti hanno raggiunto competenze importanti nell'inclusione scolastica e crediamo che frequentare la scuola del Territorio (e non doversi spostare in una sede potenziata) sia un valore aggiunto per la realizzazione del progetto di vita.

Questo percorso non va considerato come la fine dell'esperienza della scuola potenziata di Palosco, ma come il necessario compimento: ogni plesso si fa carico ed è pronto a rispondere ai bisogni educativi speciali che gli alunni dei nostri Comuni portano.

Resta il diritto dei genitori, come previsto dalla normativa, di poter scegliere per il proprio figlio l'iscrizione al plesso che ritengono più opportuno.

### **I Bisogni Educativi Speciali**

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della "Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità



e Salute" (International Classification of Functioning, disability and health - ICF), come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Anche il nostro Istituto, in linea con le direttive ministeriali sui B.E.S. (D.M. del 27-12-2012; C.M. n.8 del 06-03-2013; D.L. N. 62 e D.L. N. 66 del 13.04.2017), si pone nella prospettiva dell'"inclusione scolastica", attuando strategie educativo-didattiche mirate e predisponendo sul piano organizzativo protocolli validi per tutte le nostre scuole primarie e secondarie, pur mantenendo la specificità di ogni singola realtà.

È il contesto scolastico, con i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, Territorio), che deve assumere le caratteristiche di un ambiente attento alla presa in carico dei bisogni di tutti gli studenti e, in particolare, di quelli con bisogni speciali. Tale prospettiva ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

L'inclusione scolastica, così intesa, diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità.

Essa non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle biografie e dei vissuti personali, in modo tale che sia l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusione non si prefigge, quindi, di tendere alla normalità, ma va intesa come una condizione connaturata e intrinseca della normalità stessa.

In questa prospettiva la scuola, che si pone come obiettivo fondamentale l'inclusione, deve intervenire sia sul contesto che sui soggetti co-protagonisti dell'azione educativo-didattica. Essa è, perciò, chiamata a rispondere alla specificità individuale di ogni studente attraverso interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificati e, contemporaneamente, ben integrati tra loro.



Le normative sopra citate sottolineano la nozione di Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) come categoria generale, comprensiva di tutte quelle situazioni che richiedano, in modo permanente o temporaneo, un'attenzione didattica particolare, più ampia di quella riferibile unicamente agli alunni con la certificazione di disabilità. Questa macro-area comprende, infatti, anche i disturbi evolutivi specifici, quelli comportamentali, lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, affettivo-emotivo o varie difficoltà di apprendimento.

Per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la referente dell'inclusione di ogni plesso si occupa di monitorare le diagnosi e di supportare i docenti direttamente coinvolti, fornendo loro indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Nella programmazione educativo-didattica si avrà, perciò, cura di monitorare l'efficacia degli interventi, affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario, anche attraverso misure compensative e/o dispensative dal carattere transitorio e non definitivo.

Per approfondire cosa fa la scuola, vedasi la pagina al seguente link:  
[www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Comprensivo divide l'anno in due quadrimestri di pari durata. Il primo quadrimestre dura da settembre a fine gennaio, il secondo da fine gennaio a giugno. L'organigramma è presente alla seguente pagina: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

È il massimo organo collegiale dell'Istituto, perché riunisce i rappresentanti dei docenti (8), personale ATA (2) e dei genitori (8).

Delibera su molte questioni importanti di carattere amministrativo ed organizzativo quali:

- bilancio preventivo e consuntivo;
- adattamento del calendario scolastico;
- approvazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- adesione a Reti;
- piano visite e viaggi di istruzione;
- Regolamenti interni;

È presieduto da un rappresentante dei genitori; dura in carica tre anni. La composizione dell'attuale Consiglio di istituto è presente sul sito al seguente link: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È l'insieme di tutti i docenti in servizio. Esprime parere o delibera sulle scelte di fondo dell'Istituto (Elabora il POFT, approva le proposte di adozione dei libri di testo avanzate dai Consigli di classe...)

Ha soprattutto compiti di progettazione e valutazione dell'attività didattica; promuove esperienze di sperimentazione e attività di aggiornamento.

È presieduto dal Dirigente.



## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO – LO STAFF DI DIRIGENZA**

Spetta al Dirigente Scolastico la responsabilità della gestione della scuola e del perseguimento delle mete formative, affiancato in questo dagli Organi Collegiali da lui presieduti: il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe e interclasse e la Giunta esecutiva.

Ha precise responsabilità in materia amministrativo-contabile.

L'Ufficio di Presidenza, che si riunisce settimanalmente, è formato dal Dirigente, dai due Collaboratori da lui designati e dal DSGA.

L'Ufficio di Presidenza ha compiti di proposta, di studio, di organizzazione relativi a problematiche generali e specifiche espresse dai plessi dei quattro Comuni. Cura inoltre i rapporti con le Amministrazioni Comunali del territorio.

I Collaboratori svolgono funzioni specifiche delegate dal Dirigente.

Lo Staff di Presidenza è costituito: dall'Ufficio di presidenza, dai responsabili di plesso, dalle Funzioni Strumentali. Ha compiti di carattere organizzativo e progettuale. Lo Staff si riunisce periodicamente (di norma una volta al mese)

Collaboratori con incarichi specifici sono inoltre:

- i referenti di plesso per la Sicurezza;
- il referente Salute
- il referente contro Bullismo e Cyber-bullismo
- l'animatore digitale

### **I RESPONSABILI DI PLESSO**

Sono i fiduciari del Dirigente nei singoli plessi.

Punto di riferimento per le componenti interne ed esterne, su delega del Dirigente svolgono compiti organizzativi e di controllo, necessari al buon andamento del plesso.

### **I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA**

Il compito di tutelare la sicurezza dei lavoratori e degli alunni negli ambienti scolastici è affidato al



Dirigente Scolastico, il quale ha designato come “Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione”, che ha seguito un periodo di formazione e preparazione per ottenere i requisiti professionali specifici e che coordina tutte le attività di prevenzione e protezione dai rischi come previsto dal DLgs. 81/2008. In ogni plesso dell'Istituto è stato individuato un referente che collabora con il Dirigente e il Responsabile della sicurezza nell'espletamento delle varie attività che riguardano la prevenzione e protezione dai rischi. Inoltre sono state designate le “figure sensibili”, che fanno parte delle squadre addette all'emergenza per la prevenzione incendi, interventi di primo soccorso ed evacuazione delle persone in caso di pericolo grave ed immediato. Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, designato dalle R.S.U., completa, infine, l'organigramma di istituto per la sicurezza. Da ottobre 2014 è anche stato nominato un medico competente, il quale ha come compito la sorveglianza sanitaria dei lavoratori (secondo quanto previsto dal D.lgs 81), la verifica annuale degli edifici scolastici e la firma del D.V.R. e dei vari documenti relativi alla sicurezza, oltre alla partecipazione alla riunione periodica (almeno una all'anno) con il Dirigente, la R.S.P.P. la R.L.S. per programmare e verificare il percorso in atto.

### **.CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE**

I Consigli di classe e interclasse sono organismi collegiali di base, fanno proprie le scelte del POFT e le traducono in attività concrete.

I rappresentanti dei genitori (uno per classe nella scuola primaria, quattro per classe nella scuola secondaria), regolarmente eletti, ne fanno parte con diritto di voto. Tuttavia, anche gli altri genitori della classe possono partecipare alle riunioni. Unica eccezione sono le riunioni in cui vengono comminati eventuali sanzioni disciplinari, nelle quali possono partecipare solo i rappresentanti dei genitori (a meno che il figlio non sia coinvolto).

Vi sono incontri che prevedono la sola componente docenti (Consiglio di classe /Articolazione del Collegio Docenti) per funzioni organizzative-metodologiche e dei processi di valutazione. Gli attuali rappresentanti di interclasse e di classe sono pubblicati al seguente link:

[www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

Il calendario delle convocazioni è definito all'inizio dell'anno e reso noto per tempo ed è anche pubblicato sul sito all'indirizzo [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)

### **I COORDINATORI DI CLASSE – SCUOLA SECONDARIA**



Nominati dal Dirigente, sono docenti della Scuola Secondaria che coordinano le attività progettuali, tengono monitorato l'andamento generale delle classi, compilano la documentazione prevista dalla legge e verificano che le delibere prese a livello collegiale siano messe in atto. Sostituiscono il Dirigente alla Presidenza dei Consigli di Classe. Relazionano direttamente al Dirigente dei problemi o delle iniziative della classe. Monitorano la presenza degli alunni a scuola e mettono in atto la procedura prevista in caso di assenze non giustificate.

### **I REFERENTI DI FASCIA – SCUOLA PRIMARIA**

Nominati dal Dirigente, sono docenti della Scuola Primaria che coordinano le attività progettuali, tengono monitorato l'andamento generale delle classi, compilano la documentazione prevista dalla legge e verificano che le delibere prese a livello collegiale siano messe in atto. Sostituiscono il Dirigente alla Presidenza degli Scrutini. Relazionano direttamente al Dirigente dei problemi o delle iniziative della classe. Monitorano la presenza degli alunni a scuola e mettono in atto la procedura prevista in caso di assenze non giustificate.

### **GLI INCONTRI CON I GENITORI**

I colloqui individuali con i docenti si svolgono solitamente a

- Fine settembre/ inizio ottobre – Assemblea di classe per la presentazione dell'equipe pedagogica/Consiglio di Classe;
- Novembre/inizio dicembre – Colloqui individuali con le famiglie: punto della situazione a tre mesi dall'avvio;
- Inizio febbraio – Colloqui individuali con le famiglie: punto della situazione intermedia, in occasione della pubblicazione della scheda intermedia;
- Aprile (indicativamente) – Assemblea/Colloqui individuali con le famiglie: verifica/punto della situazione;
- Giugno – colloqui individuali con le famiglie, in occasione della pubblicazione della scheda finale;
- Riunioni straordinarie sono possibili su richiesta delle componenti qualora se ne



presenti la necessità

## LE FUNZIONI STRUMENTALI

Ogni anno il Collegio Docenti delibera le Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa. Sono docenti che si occupano di un'area strategica della scuola, organizzando attività, monitorando i processi, valutando gli esiti.

Da vari anni il Collegio Docenti delibera quattro aree di intervento, con a capo una funzione strumentale e un referente di plesso per ogni area:

### Funzione Strumentale per l'Integrazione e il Disagio

Ogni plesso ha un referente che si occupa degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni con altri bisogni). Monitora che gli interventi nei plessi siano in linea con la normativa e si pone come punto di riferimento nella progettazione di interventi personalizzati, in collaborazione con il Dirigente Scolastico

### Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento

Ogni plesso ha un referente che si occupa della continuità in entrata (rapporti con la scuola dell'Infanzia o con i docenti della primaria, organizzazione della Scuola Aperta, degli incontri con i genitori, delle attività specifiche di conoscenza tra alunni della primaria e della secondaria). Per le scuole secondarie il referente è anche referente dell'Orientamento, ossia il punto di riferimento del plesso per tutte le attività per la scelta consapevole della Scuola Superiore

### Funzione Strumentale per l'Intercultura

Ogni plesso ha un referente che si occupa del tema dell'intercultura. La nostra scuola, con un alunno su quattro proveniente da contesti migratori, è di fatto multiculturale. Il referente si occupa di organizzare laboratori di alfabetizzazione, attivare il servizio di mediazione linguistica se necessario, creare opportunità e legami con il Territorio.

### Funzione Strumentale per il Benessere

Ogni plesso ha un referente che si occupa del tema del benessere scolastico. Il referente si



occupa di promuovere tutte le azioni per la salute degli alunni, per il contrasto a forme di bullismo e discriminazione, per creare opportunità e legami con il Territorio.

Per i compiti specifici di ogni figura di sistema, vedasi il sito: [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Formato da: Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali e Responsabili di plesso.	15
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali dell'Istituto sono:	4
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono:	8
Animatore digitale	Numero docenti:	1
REFERENTE SALUTE	Numero docenti referenti:	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Numero docenti referenti:	2
SICUREZZA (D.Lgs. 81/2008)	Numero docenti referenti:	8
Consiglio di Istituto	Numero membri del Consiglio d'Istituto:	18
Coordinatori e Responsabili di Fascia	Numero complessivo docenti coordinatori e referenti di fascia	46
Collegio Docenti	Numero complessivo docenti:	198
CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE	Numero complessivo di classi:	69



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	11 ore per collaboratore del Dirigente 11 ore per referente del progetto di consulenza scuola primaria Potenziamento della matematica in classe seconda e quinta Attività di compresenza in classi numerose (sdoppiamenti e/o intergruppi) Recupero degli apprendimenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Sdoppiamento di classi numerose in alcune discipline</li></ul>	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	18 ore divise tra i docenti di Arte per l'attuazione dell'Offerta Formativa (potenziamento delle attività laboratoriali, riduzione del numero di alunni per classe, progetti di recupero) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	15 ore per collaboratore del Dirigente 3 ore per la funzione di Animatore Digitale Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccalciate.edu.it/ptof>

GLI INCONTRI CON I GENITORI [www.iccalciate.edu.it/ptof](http://www.iccalciate.edu.it/ptof)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETI DELL'IC DI CALCINATE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

DIPENDE DALLA RETE

### Approfondimento:

---

L'Istituto inoltre ha attuato negli ultimi anni varie attività in collaborazione con questi Enti e Agenzie:

- Università degli studi di Bergamo, Milano Bicocca, Cattolica...per l'accoglienza di studenti universitari;
- Scuole Secondarie di II grado per accogliere gli alunni in Alternanza Scuola Lavoro;
- Centro Territoriale per l'Inclusione di Seriate;



- Polisportiva dei quattro Comuni di riferimento;
- Rete S:O.S- scuola: offerta sostenibile;
- Reti di scopo con alcune scuole per la realizzazione di progetti specifici;
- Protocolli di intesa / convenzioni per l'insegnamento dell'italiano agli adulti;
- Rete di scuole che promuovono salute;
- Rete ASABERG;



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione per l'utilizzo delle G-suite

---

Il corso mira a dare una formazione di base a tutti i nuovi docenti dell'Istituto al fine di padroneggiare gli strumenti per una didattica che utilizzi gli strumenti delle g-suite, ma anche nell'ottica di diffondere le "buone pratiche" come da regolamento d'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i nuovi docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione sull'Uso del Coding

---

Dall'A.S. 2021/22, l'Istituto propone una formazione sull'uso di tutta la strumentazione disponibile a scuola per la robotica in modo che tutti i docenti possano utilizzarla.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



---

Destinatari	docenti vari dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su temi legati all'inclusione**

---

L'Istituto organizza incontri e percorsi formativi sul tema dell'inclusione, cercando di rispondere alle esigenze sempre nuove che i docenti devono affrontare, dalla privacy, alla gestione documentale a veri e propri studi di caso, oppure legati a percorsi per il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Alcuni percorsi sono inseriti come obbligatori nelle attività collegiali, altri sono aperti tramite iscrizione.

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Docenti e/o Gruppi di Lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

La formazione degli insegnanti è “obbligatoria, permanente e strutturale”.

Il nostro Istituto considera da sempre la formazione come un momento cruciale del “fare scuola”: solo dal continuo aggiornamento, dal continuo confronto si può migliorare.

La Formazione sarà prioritariamente organizzata dalla scuola e dalle reti a cui la scuola aderisce (ad esempio CTI, Ambito 3 Lombardia). Verranno prese in considerazione le molteplici possibilità di formazione offerte dal Ministero: ogni docente inoltre potrà liberamente scegliere percorsi di formazione certificati (ossia formazione erogata da soggetti accreditati dal MIUR) se coerenti con le tematiche di interesse collegiale e in linea con il piano nazionale di formazione dei docenti (DM 797 del 19 ottobre 2016) che indica le priorità nazionali:

- o Autonomia didattica e organizzativa
- o Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- o Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- o Competenze di lingua straniera
- o Inclusione e disabilità
- o Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- o Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- o Scuola e lavoro
- o Valutazione e miglioramento

Ogni docente potrà scegliere quindi almeno un'unità formativa o un percorso formativo su cui formarsi.



Nel corso del biennio 23/24 e 24/25 verranno inoltre organizzate le attività di formazione previste dal PNRR con finanziamenti specifici.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione del Personale

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la Ricostruzione Carriera
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Approfondimento

---

Il nostro Istituto considera da sempre la formazione come un momento cruciale del “fare scuola”: solo dal continuo aggiornamento, dal continuo confronto si può migliorare. Per il Personale ATA la formazione sarà prioritariamente legata alla sicurezza e/o a tematiche connesse con lo sviluppo della professionalità (ad es. Scuola Digitale), tramite corsi organizzati dal Ministero, su tematiche specifiche anche tramite reti di formazione.